



Regione Toscana

RIMODULAZIONE DEGLI OBIETTIVI

***Sottosezione Performance - Piano Integrato di
Attività e Organizzazione 2025***

La rimodulazione degli obiettivi della sottosezione "Performance" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025

Premessa

La rimodulazione degli obiettivi della sottosezione "Performance" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (approvato con delibera della Giunta Regionale n. 47/2025), si rende necessaria a seguito dell'evoluzione del contesto interno ed esterno di riferimento ed in dipendenza degli esiti del monitoraggio intermedio.

Le richieste di rimodulazione formulate dalle Direzioni si ritengono, sostanzialmente, da accogliere (si vedano le "stringhe" presenti da pagina 3, estrapolate dalle rispettive schede-obiettivo), pur con i necessari aggiustamenti operati per aumentarne l'efficacia e per uniformarne la stesura a quella del resto del Piano.

Si ritiene confermata la valenza delle linee guida impartite dal Direttore Generale della Giunta Regionale, anche ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale n. 1 del 08/01/2009, relativamente alla predisposizione degli obiettivi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 (si veda, in proposito, la delibera n. 47/2025 nella quale le stesse risultano declinate).

Nelle pagine successive vengono illustrate:

- ➔ la selezione delle schede analitiche delle Direzioni riportanti gli obiettivi rimodulati, con evidenziazione (in carattere barrato e rosso) dei cambiamenti rispetto alla precedente stesura della sottosezione "Performance" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- ➔ i cronoprogrammi rimodulati (anch'essi con evidenziazione, in carattere barrato e rosso, dei cambiamenti rispetto alla precedente stesura), definiti al fine di rendere maggiormente oggettiva la rilevazione circa il conseguimento degli indicatori procedurali;
- ➔ la selezione delle schede e cronoprogrammi dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) e dell'Autorità Portuale Regionale (APR) riportanti gli obiettivi rimodulati, con evidenziazione (in carattere barrato e rosso) dei cambiamenti rispetto alla precedente stesura della sottosezione "Performance" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

GIUNTA REGIONALE TOSCANA - OBIETTIVI PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2025

Codifica strategica	RISULTATI ATTESI						Note	Fonte	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE "PERFORMANCE" DEL PIAO 2025
	Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2025	Valore target 2026 - 2027			
99.04.A21	Accelerazione della spesa del PR FESR 2021-2027 e del PR Toscana FSE+ 2021-2027 e Accordo per la Coesione tra Regione Toscana e Governo	10,00%	Spesa certificata alla Commissione UE/target totale di spesa assegnato del PR FSE+ 2021-2027	-	100,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione degli obiettivi di spesa di cui alla programmazione complessiva delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE+) 2021-2027, al fine di accelerare la realizzazione del Programma in termini di certificabilità della spesa (indicatori finanziari) per garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate al 31.12.2025 in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione. L'indicatore riguarda tutte le Direzioni e relativi Settori coinvolti nella gestione e attuazione dei Fondi FSE, nonché delle strutture trasversali comunque impegnate nel raggiungimento del Programma. Il raggiungimento dell'obiettivo viene monitorato trimestralmente. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il suo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione, l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente . A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione, predisposta a cura del Responsabile di Azione (RdA), al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi di spesa per i dirigenti interessati nonché monitorarne costantemente l'attuazione. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, il Direttore Generale e i Direttori potranno, sentiti rispettivamente i Direttori e i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente .	Sistema informativo del PR FSE+	Con la rimodulazione viene precisato che, fermo restando che ogni Direzione coinvolta nella realizzazione dell'obiettivo concorre per la propria parte nel raggiungimento del target, in ultima istanza il target posto al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate al 31.12.2025 in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione è di Ente.
			Spesa certificata alla Commissione UE/target totale di spesa assegnato del PR FESR 2021-2027	-	100,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione degli obiettivi di spesa di cui alla programmazione complessiva delle risorse del Fondo Europeo Sviluppo Regionale FESR 2021-2027, al fine di accelerare la realizzazione del Programma in termini di certificabilità della spesa (indicatori finanziari) per garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione. L'indicatore riguarda tutte le Direzioni e i Settori responsabili dell'attuazione del PR FESR 2021-2027. Il raggiungimento dell'obiettivo viene monitorato trimestralmente. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il suo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione, l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente . A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi di spesa per i dirigenti interessati nonché di monitorare costantemente l'attuazione. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, il Direttore Generale e i Direttori potranno, sentiti rispettivamente i Direttori e i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente .	Sistema informativo del PR FESR	Con la rimodulazione viene precisato che, fermo restando che ogni Direzione coinvolta nella realizzazione dell'obiettivo concorre per la propria parte nel raggiungimento del target, in ultima istanza il target posto al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione è di Ente.
			Rispetto del cronoprogramma di spesa previsto dall'Accordo per la Coesione - Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027 - sottoscritto il 13 marzo 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Toscana per gli interventi di competenza.	-	100,00%	100,00%	Al fine di adempiere agli indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziari dall'Accordo per la Coesione sottoscritto tra Regione Toscana e Governo in data 13 marzo 2024 e di garantire il rispetto del cronoprogramma finanziario procedurale e di spesa indicato nell'Allegato della Delibera di Giunta Regionale n. 940/2024 è stabilito che le Direzioni sono tenute, nell'attuazione degli interventi di propria competenza, a far garantire ai beneficiari (e garantire per gli interventi ad attuazione diretta) il sostenimento della spesa prevista per ogni anno al fine di evitare il disimpegno delle relative risorse FSC. Il rispetto delle scadenze procedurali e di conseguenza della spesa sostenuta dovrà essere asseverato, con riferimento ai vari interventi di competenza, all'interno dei monitoraggi periodici (almeno bimestrali) mediante inserimento dati e materiale sul sistema informativo Artea. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il relativo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione interessata, l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente . A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi per i dirigenti interessati dalle esigenze di rispetto dei suddetti cronoprogrammi procedurali e di spesa nonché di monitorare costantemente il relativo avanzamento. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, il Direttore Generale e i Direttori potranno, sentiti rispettivamente i Direttori e i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente .	Sistema informativo di monitoraggio Fondo Sviluppo e Coesione	Con la rimodulazione viene precisato che, fermo restando che ogni Direzione coinvolta nella realizzazione dell'obiettivo concorre per la propria parte nel raggiungimento del target, in ultima istanza il target posto al fine di evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione è di Ente.
			Predisposizione monitoraggi e relative relazioni di monitoraggio di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 940/2024	-	100,00%	100,00%	Al fine di adempiere agli indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziari dall'Accordo per la Coesione sottoscritto tra Regione Toscana e Governo in data 13 marzo 2024 e di garantire il rispetto del cronoprogramma finanziario procedurale e di spesa indicato nell'Allegato della Delibera di Giunta Regionale n. 940/2024 è stabilito che, entro le scadenze indicate dalla DGR 940/2024 (15 luglio e 20 gennaio) i Responsabili di Azione (RdA) invieranno al RdA (Direzione Programmazione e Bilancio) due relazioni semestrali riferite al periodo 1 gennaio - 30 giugno e 1 luglio - 31 dicembre, dando evidenza dello stato di attuazione degli interventi, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il relativo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione interessata, l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito. A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione, predisposta a cura del RdA al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi per i dirigenti interessati dalle esigenze di rispetto dei suddetti cronoprogrammi procedurali e di spesa nonché di monitorare costantemente il relativo avanzamento. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, i Direttori potranno, sentiti i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito.	Sistema informativo di monitoraggio Fondo Sviluppo e Coesione	

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE (DGGR) – OBIETTIVI 2025									
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI						Note	Responsabile attuazione (1)	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE "PERFORMANCE" DEL PIAO 2025
	Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2025	Valore target 2026 – 2027			
99.01.A21	Presidio delle attività propedeutiche e successive al cambio di legislatura regionale 2025	10,00%	Rispetto degli adempimenti previsti dal cronoprogramma definito dal gruppo di lavoro costituito in CD con il Direttore Generale per la gestione delle attività pre e post elezioni inerenti le strutture di supporto agli OP	-	100,00%	-	Obiettivo condiviso con la Direzione Avvocatura regionale, affari legislativi e giuridici e con la Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro (capofila).	Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro	Alla luce del fatto che il numero delle Direzioni coinvolte nell'attività è tale per cui non risulta necessario costituire un Gruppo di Lavoro, viene effettuata una rimodulazione consistente nella modifica della parte della descrizione dell'indicatore relativa alle modalità di definizione del cronoprogramma.
99.04.A21	Accelerazione della spesa del PR FESR 2021-2027 e del PR Toscana FSE+ 2021-2027 e Accordo per la Coesione tra Regione Toscana e Governo	15,00%	Spesa certificata alla Commissione UE/target totale di spesa assegnato del PR FSE+ 2021-2027	-	100,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione degli obiettivi di spesa di cui alla programmazione complessiva delle risorse del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021-2027, al fine al fine di accelerare la realizzazione del Programma in termini di certificabilità della spesa (indicatori finanziari) per garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate al 31.12.2025 in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione. L'indicatore riguarda tutte le Direzioni e relativi Settori coinvolti nella gestione e attuazione dei Fondi FSE, nonché delle strutture trasversali comunque impegnate nel raggiungimento del Programma. Il raggiungimento dell'obiettivo viene monitorato trimestralmente. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il suo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione, l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente. A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione, predisposta a cura del Responsabile di Azione (RdA), al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi di spesa per i dirigenti interessati nonché monitorarne costantemente l'attuazione. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, il Direttore Generale e i Direttori potranno, sentiti rispettivamente i Direttori e i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente.	Direzione – Settore affari istituzionali e delle autonomie locali cultura della legalità sicurezza e polizia locale politiche per la partecipazione. Ufficio ed osservatorio elettorale	Con la rimodulazione viene precisato che, fermo restando che ogni Direzione coinvolta nella realizzazione dell'obiettivo concorre per la propria parte nel raggiungimento del target, in ultima istanza il target posto al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate al 31/12/2025 in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione è di Ente.

AVVOCATURA REGIONALE AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI (ARALGI) – OBIETTIVI 2025							Note	Responsabile attuazione (1)	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE "PERFORMANCE" DEL PIAO 2025
Codifica strategica	Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2025	Valore target 2026 – 2027			
99.02.A21	Supporto giuridico legislativo per la gestione dello stato di emergenza a seguito degli eventi alluvionali di ottobre e novembre settembre e ottobre 2024	5,00%	Numero ordinanze riviste viste dal Settore Attività Legislativa e Giuridica/numero ordinanze per l'emergenza redatte complessivamente inviate al controllo di regolarità amministrativa	-	100,00%	-	Viene svolto dal settore Attività Legislativa e Giuridica il supporto giuridico al Commissario di governo delegato per la gestione dello stato di emergenza	Attività Legislativa e Giuridica	Con la rimodulazione viene effettuata una modifica nella denominazione dell'obiettivo e delle note; viene altresì modificato l'indicatore al fine di meglio specificare l'effettiva attività che viene svolta dal Settore, in quanto non tutte le ordinanze vengono trasmesse al Settore competente per il controllo di regolarità amministrativa.
99.05.A21	Attuazione della disciplina che fissa le regole di depubblicazione in Amministrazione Trasparente	8,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma ARALGI 2	-	100,00%	-	L'obiettivo consiste nella definizione delle regole necessarie per procedere alla depubblicazione dei dati in Amministrazione trasparente, definendo il Responsabile della depubblicazione ed anche le regole per la conservazione	Prevenzione della corruzione e trasparenza	La rimodulazione viene effettuata a seguito degli incontri del primo trimestre, nell'ambito dei quali è emersa la necessità di modificare la modalità di realizzazione dell'obiettivo prevedendo il meccanismo di invio tramite mail di proposte di depubblicazione e non necessariamente la realizzazione di incontri (fase 2 del cronoprogramma), mentre invece non risulta essere di competenza della Struttura la conservazione e pertanto si ritiene opportuno limitarsi alla sola depubblicazione (fase 3 del cronoprogramma).
99.04.A21	Gestione dell'attività connessa alla chiusura dei programmi operativi FESR, FSE, CTE 2014 -2020	8,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma ARALGI 1	-	100,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione delle attività di controllo necessarie alla chiusura di ciascuno dei programmi del ciclo di programmazione 2014/2020. Le attività si realizzeranno secondo il cronoprogramma allegato	Audit	La rimodulazione consegue a quanto emerso in sede di Relazione sulla qualità della prestazione 2024 (approvata con DGR n.231/2025) secondo cui i controlli, iniziati a metà ottobre 2024, stanno subendo forti ritardi, da imputare al fatto che l'inserimento di nuovo personale di Assistenza tecnica ha richiesto un periodo di rodaggio molto più lungo del previsto; viene pertanto modificata la data di fine prevista della fase 1 del cronoprogramma. Vengono altresì modificate le date di fine prevista delle fasi 3, 4 e 5 in quanto; in merito alla fase tre la relazione annuale di controllo è stata redatta ma non può essere finalizzata per l'assenza dei documenti finali della AdG e della AdC; inoltre, a seguito dei controlli effettuati, sono emerse problematiche che hanno rallentato la produzione di tali documenti; in merito alla fase 5 del cronoprogramma la modifica è dovuta al fatto che l'AdG non ha ancora presentato la Domanda di pagamento finale alla Commissione, circostanza che non permette di procedere all'effettuazione dei controlli sulle spese ivi indicate.
99.02.A21	Studio di fattibilità ed Avvio di un progetto di revisione e riorganizzazione interna ed esterna del processo legislativo	5,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma ARALGI 3	-	100,00%	-	L'obiettivo intende avviare un percorso di studio e coordinamento condiviso per la ridefinizione e l'aggiornamento: delle fasi procedurali ed istruttorie della produzione degli atti normativi, dei soggetti coinvolti ed i ruoli, delle regole e direttive tecniche e redazionali, delle modalità di raccordo tra i soggetti, della modalità di supporto alle sedute delle commissioni e dell' eventuale programmazione di una formazione interna sul tema	Attività Legislativa e Giuridica	Viene effettuata una modifica nella descrizione della fase 3 del cronoprogramma in quanto il Gruppo di Lavoro si è già esaurito e la redazione del documento sarà a cura del Settore che lo sottoporrà al CD una volta approvato dal Direttore Generale.
11.01.SA063	Nuovi modelli organizzativi per l'esercizio delle competenze in materia di viabilità regionale	2,00%	Avvio operativo della Società Toscana Strade secondo il cronoprogramma MITPL 2	-	100,00%	-	L'attività si sostanzia nell'attuazione, a valle dell'approvazione in Consiglio Regionale della proposta di legge di istituzione di Toscana Strade, delle previsioni normative al fine di avviare, in caso di approvazione in tempo utile, la fase operativa della nuova società entro l'anno 2025 in coerenza con la norma transitoria contenuta nel testo legislativo. Obiettivo condiviso con le Direzioni Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale (capofila), Organizzazione Personale Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro e Programmazione e Bilancio. Si veda il cronoprogramma MITPL 2	CAPOFLA Direzione - Programmazione grandi infrastrutture di trasporto e viabilità regionale - Attività amministrative per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico locale	Considerato che a giugno 2025 la legge non è stata approvata, in assenza di una previsione specifica di approvazione, viene previsto che le Comunicazioni di cui alle fasi 2 e 3 del cronoprogramma siano destinate al Comitato di Direzione (CD) invece che alla Giunta Regionale.
99.05.A21	Presidio delle attività propedeutiche e successive al cambio di legislatura regionale 2025	3,00%	Rispetto degli adempimenti previsti dal cronoprogramma definito dal gruppo di lavoro costituito in CD con il Direttore Generale per la gestione delle attività pre e post elezioni inerenti le strutture di supporto agli OP	-	100,00%	-	Obiettivo condiviso dalla Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro (capofila) con l'avvocatura regionale, Affari Legislativi e Giuridici e con la Direzione Generale della Giunta Regionale	Direzione Organizzazione, Personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro	Alla luce del fatto che il numero delle Direzioni coinvolte nell'attività è tale per cui non risulta necessario costituire un Gruppo di Lavoro, viene effettuata una rimodulazione consistente nella modifica della parte della descrizione dell'indicatore relativa alle modalità di definizione del cronoprogramma.

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE (ASR) – OBIETTIVI 2025							Note	Responsabile attuazione (1)	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE PERFORMANCE DEL PIAO 2025
Codifica strategica	Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2025	Valore target 2026 – 2027			
27.06.SA005	Interventi per la gestione efficace ed efficiente del patrimonio forestale	5,00%	Risorse per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) monitorate/risorse SFN impegnate 2024	-	100,00%	-	La SFN per il settore forestale e le sue filiere è il documento strategico di indirizzo nazionale a supporto delle amministrazioni centrali e di quelle regionali, previsto all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2018 n. 34 (TUFF). La SFN è volta a promuovere, con una visione di lungo termine e in attuazione degli impegni assunti dall'Italia a livello internazionale ed europeo, la gestione sostenibile del patrimonio forestale nazionale, e quindi lo sviluppo del settore e delle sue risorse produttive, ambientali e socioculturali. Regione Toscana, come avvenuto per il biennio 2022-2023, declinerà le iniziative previste a livello nazionale rispetto agli obiettivi generali e specifici di carattere regionale individuati attraverso il Piano Regionale Agricolo Forestale e la Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2024; per l'annualità 2024 le risorse sono state assegnate e trasferite dal MASAF nel corso del mese di dicembre 2024. Le risorse a disposizione ammontano a complessivi 4.235.542,00 euro, desumibili dai capitoli di bilancio. Il risultato atteso 2025 sarà misurabile attraverso il report di monitoraggio che dovrà essere inviato al Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste.	Settore FARISACC	
			Risorse effettivamente assegnate agli enti competenti nei termini previsti/dotazione complessiva stanziata sui capitoli di bilancio	-	100,00%	-	Ai sensi della legge regionale n. 39/2000 gli enti competenti, annualmente, devono presentare i piani annuali degli interventi in ambito forestale. Il piano si compone degli interventi finalizzati alla prevenzione e lotta agli incendi boschivi, del piano degli interventi destinati alla cura e gestione del patrimonio agricolo-forestale regionale nonché degli interventi pubblici forestali da realizzarsi in amministrazione diretta attraverso l'utilizzo della monodopera forestale. In relazione alla dotazione finanziaria annuale e in funzione degli obiettivi generali in ambito forestale, Regione Toscana approva i piani e finanzia le relative attività. Le risorse assegnate nel 2025 sono desumibili dai relativi capitoli di bilancio. Il risultato atteso sarà misurabile attraverso la delibera di Giunta Regionale di approvazione dei Piani annuali 2025 e relativo decreto di assegnazione e liquidazione delle risorse.	Settore FARISACC	
			Risorse del Fondo Foreste 2024 effettivamente assegnate nei termini previsti/dotazione complessiva assegnata alla Regione Toscana	-	100,00%	-	L'obiettivo è quello di realizzare, con la collaborazione di UPI e del CGFS un protuario sanzionatorio amministrativo unico a livello regionale nel settore forestale a titolo. Tale protuario risulta fondamentale sia per la gestione delle attività di vigilanza sul territorio da parte del personale deputato, sia per una corretta gestione dei verbali sanzionatori. La legge n. 145 del 30/12/2018, n. 145, al fine di assicurare la tutela, la valorizzazione, il monitoraggio e la diffusione della conoscenza delle foreste italiane, anche in applicazione del TUFF, ha istituito il Fondo per le foreste italiane che annualmente stanziava specifici finanziamenti da destinarsi alle Regioni. Il fondo foreste 2024 ha stanziato per Regione Toscana le risorse da destinarsi all'attuazione degli interventi collegati alle indicazioni dei piani forestali di indirizzo territoriale nonché alla progettazione e realizzazione degli interventi concernenti la viabilità forestale e silvo-pastorale coerenti con la pianificazione forestale. Le risorse assegnate nel 2024 sono desumibili dal relativo capitolo di bilancio. Il risultato atteso sarà misurabile attraverso il bando e il decreto di assegnazione delle risorse per gli interventi di miglioramento della viabilità forestale esistente per favorire l'accessibilità in bosco e la diffusione della gestione forestale sostenibile.	Settore FARISACC	Per mero errore materiale in sede di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione erano state riportate, nel campo note dell'indicatore, le note di altro obiettivo. Con la rimodulazione viene pertanto corretto tale errore materiale.
08.10.SA036	Promozione delle eccellenze toscane	5,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	100,00% dato finale 2023	100,00%	-	Attraverso l'organizzazione di eventi Business to Business (B2B) e per la stampa di settore, si vuole accrescere sui mercati nazionali ed esteri la conoscenza dei prodotti di qualità, DOP e IGP, Biologici, Agroqualità e Prodotto di Montagna, a Km-0 e Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT) e dei territori da cui provengono. Una delle peculiarità dell'agricoltura toscana è che, ad esclusione del vino, la cui incidenza per affermazione e valore sul totale prodotto è decisamente rilevante, esistono una serie di produzioni, estremamente differenti e non abbastanza conosciute. La produzione è molto varia e frammentata e le imprese non sempre riescono ad arrivare ai mercati, specialmente quelli internazionali per cui la realizzazione di eventi B2B in Toscana permette maggiori opportunità per le imprese di affacciarsi sui mercati e farsi conoscere. Le azioni di comunicazione a supporto degli eventi rafforzano la conoscenza di territori e prodotti. Si veda il cronoprogramma ASR 1	Produzioni agricole, vegetali e zootecniche Promozione Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari	Con la rimodulazione viene effettuata una modifica nel cronoprogramma consistente nell'aggiunta di una ulteriore fase con conseguente rimodulazione delle pesature delle fasi.
99.04.A21	Ottimizzazione della gestione delle risorse europee (Fondo Europeo Agricolo di Garanzia – FEAGA) a favore delle Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM) - Interventi settoriali	5,00%	Risorse effettivamente assegnate nei termini previsti/dotazione complessiva assegnata alla Regione Toscana	100,00% dato finale 2023	100,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione di una programmazione complessiva delle risorse al fine della loro completa utilizzazione nell'ambito degli equilibri di bilancio. Per il secondo indicatore si veda il cronoprogramma ASR 2	Produzioni agricole, vegetali e zootecniche Promozione Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari	Con la rimodulazione viene corretto un errore materiale presente nella descrizione della fase 3 del cronoprogramma.
			Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	100,00% dato finale 2022	100,00%	-			
27.08.SA002	Equilibrio faunistico del territorio	5,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	L'obiettivo è finalizzato alla messa in atto di azioni e interventi rivolti al soccorso della fauna selvatica ed ittica in difficoltà (art. 38 L.R. 3/94 e L.R. 7/2005), al contrasto delle specie faunistiche aliene (art. 84 L.R. 30/15) e al potenziamento delle attività svolte dalle Polizie delle Province Toscane e della Città Metropolitana di Firenze (L.R. 70/19), oltre ad azioni previste dalla normativa vigente in materia faunistica venatoria (L.R. 3/94) tra cui indennizzi per i danni da fauna selvatica alla produzione agricola, Gestione degli istituti itici, incubatori e vigilanza ittica, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (L.R. 7/2005). Attività di monitoraggio (sanitario, genetico, ecc.), sorveglianza e controllo. Si veda il cronoprogramma ASR 3	Attività faunistico venatoria pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (FLAGSS) pesca nelle acque interne	Viene rimodulata la data di fine prevista della fase 1 del cronoprogramma a causa della complessità delle attività e degli atti ad esse collegate, nelle quali sono coinvolti, oltre al Settore competente della Direzione, anche il Settore della Prevenzione e Salute animale e la ASL territoriali. E' in corso l'approvazione da parte della Giunta della nuova Delibera che, nell'assicurare il servizio fino al 31.12.25, procede all'impostazione delle attività per il 2025.
08.06.SA001	Riconoscimento dei Centri di Assistenza Agricola CAA	5,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	In applicazione del DM 21 febbraio 2024 n. 83709 che definisce i requisiti strutturali e organizzativi necessari per i centri di assistenza agricola (CAA) la Regione Toscana, con DGR n. 1438 del 2 dicembre 2024, ha dato mandato al Settore "Imprenditoria agricola, multifunzionalità e biodiversità. Supporto giuridico alla Direzione e sanzionamento amministrativo" di approvare un manuale contenente le linee guida per il riconoscimento dei CAA sul territorio regionale, in coerenza con il DM 21 febbraio 2024 n. 83709 e con la circolare Ageas - Coordinamento del 12.04.2024 (prot. 0029528). Sulla base del manuale operativo dovranno poi essere fatti i riconoscimenti dei CAA che intendono operare sul territorio regionale, tramite decreti dirigenziali. Si veda il cronoprogramma ASR 4	Settore Imprenditoria agricola, multifunzionalità, agrobiodiversità. Supporto giuridico alla Direzione e sanzionamento amministrativo	Le modifiche al cronoprogramma sono dovute alla necessità di procedere all'adeguamento alla tempistica definita a livello nazionale in materia.
08.09.SA001	Istituzione dell'elenco degli operatori di agricoltura sociale	5,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	La l.r. 20/2023 prevede l'istituzione dell'elenco degli operatori di agricoltura sociale sul sistema informativo ARTEA. Con l'attuazione di questo nuovo elenco chiaro che si iscriveranno sono tenuti ad identificarsi con un apposito contrassegno. Si veda il cronoprogramma ASR 5	Settore Imprenditoria agricola, multifunzionalità, agrobiodiversità. Supporto giuridico alla Direzione e sanzionamento amministrativo	Le modifiche al cronoprogramma derivano dalla necessità di tenere conto delle esigenze emergenti in fase di prima applicazione della normativa.
08.04.SA017	Disciplina per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee o non idonee per l'installazione di impianti di produzione di energia a fonte rinnovabile	5,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	-	-	Si veda il cronoprogramma ASR 8	Autorità di Gestione FEASR	La modifica al cronoprogramma è resa necessaria in conseguenza del protrarsi dei lavori di approvazione da parte del Consiglio Regionale della relativa proposta di legge.

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE (ATPR) - OBIETTIVI 2025							MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE "PERFORMANCE" DEL PIAO 2025
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI						
	Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2025	Valore target 2026 - 2027	Note
99.07.A21	Razionalizzazione delle società partecipate	20,00%	Prosecuzione con l'attuazione del piano di razionalizzazione secondo il cronoprogramma	100,00% dato finale 2023	100,00%	100,00%	Obiettivo condiviso con le Direzioni Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione, Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale e Programmazione e Bilancio (capofila). Si veda il cronoprogramma PEB 1. Stante la particolare natura dell'obiettivo, la valutazione a consuntivo circa il suo conseguimento dovrà tenere in debito conto, nell'ambito delle prerogative proprie del soggetto valutatore, oltre all'evidenza analitica, anche di eventuali condizioni di impossibilità oggettiva alla realizzazione dell'obiettivo connesse a fattori esogeni non dipendenti dalla volontà/responsabilità del soggetto valutato.
99.04.A21	Accelerazione della spesa del PR FESR 2021-2027 e del PR Toscana FSE+ 2021-2027 e Accordo per la Coesione tra Regione Toscana e Governo	15,00%	Spesa certificata alla Commissione UE/target totale di spesa assegnato del PR FESR 2021-2027	-	100,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione degli obiettivi di spesa di cui alla programmazione complessiva delle risorse del Fondo Europeo Sviluppo Regionale FESR 2021-2027, al fine di accelerare la realizzazione del Programma in termini di certificabilità della spesa (indicatori finanziari) per garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione. L'indicatore riguarda tutte le Direzioni e i Settori responsabili dell'attuazione del PR FESR 2021-2027. Il raggiungimento dell'obiettivo viene monitorato trimestralmente. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il suo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione, l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente . A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne. I Diretori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi di spesa per i dirigenti interessati nonché di monitorarne costantemente l'attuazione. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, il Direttore Generale e i Diretori potranno, sentiti rispettivamente i Diretori e i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente .

DIREZIONE BENI ISTITUZIONI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT (BIACS) – OBIETTIVI 2025							MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE "PERFORMANCE" DEL PIAO 2025		
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI							Note	Responsabile attuazione (1)
	Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2025	Valore target 2026 – 2027			
99.01.A21	Attuazione dell'Intesa politiche giovanili n. 202/CU del 20 dicembre 2023 Intesa n.127/CU del 17 ottobre 2024	5,00%	Rispetto delle scadenze previste nell'attuazione degli interventi di competenza come da cronoprogramma	-	100,00%	-	In data 17 ottobre 2024, la Conferenza Unificata Stato, Regioni e Province Autonome e Sistema delle Autonome locali ha sancito l'Intesa rep. n. 127/CU sulla ripartizione del Fondo per le politiche giovanili per gli anni 2024, 2025 e 2026. Per la prima volta, rispetto alle precedenti annualità, è stata definita una programmazione triennale che, oltre ad assicurare coerenza tra le diverse iniziative programmate sul territorio, consentirà di dare continuità agli interventi realizzati in favore dei giovani, garantendo un maggiore impatto attraverso occasioni condivise di crescita e di supporto, soprattutto nelle aree periferiche e meno sviluppate del Paese. L'Intesa per il triennio prevede l'attribuzione delle seguenti quote: (i) 47% delle risorse del Fondo allo Stato, per progetti e azioni di rilevanza nazionale; (ii) 28% alle Regioni e alle Province Autonome, per interventi nelle Regioni; (iii) 22% ad ANCI, per interventi nei Comuni e nelle Città metropolitane; (iv) 3% ad UPI, per interventi nelle Province. Si veda il cronoprogramma BIACS 2	Fondazioni regionali per la cultura, Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani.	Con la rimodulazione viene emendato l'errore materiale relativo alla numerazione dell'Intesa sia sull'obiettivo che sul cronoprogramma BIACS 2.
14.02.SA040	Attuazione misure programmate del FSE+ 2021-2027	5,00%	Rispetto delle scadenze previste nell'attuazione degli interventi di competenza come da cronoprogramma	-	100,00%	-	A fronte della pubblicazione nell'annualità 2024 della misura FSE plus 2021-2027 Mis.2.f.10 "Facilitare l'acquisizione di competenze da parte della popolazione adulta: il ruolo di biblioteche e archivi" nell'annualità 2025 sono previste le uscite dei bandi delle misure di competenza della Direzione relative alle misure in ambito di sistemi museali, arte contemporanea, spettacolo dal vivo - musica popolare. Le misure sono state già presentate ai potenziali beneficiari in vari occasioni pubbliche, anche grazie ad una misura specifica di Capacità istituzionali prevista dallo stesso fondo (Cfr Azione 1.a. 13) e saranno oggetto di attuazione nelle loro linee essenziali o tramite avviso pubblico secondo il cronoprogramma di cui al BIACS Crono 3	settori della direzione Cir BIACS crono 3	Viene emendato l'errore materiale relativo alla denominazione della Struttura Responsabile della Fase 2 del Cronoprogramma BIACS n. 3
14.05.SA040	Sviluppo dell'ecosistema digitale per la cultura della Regione Toscana con risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 (Azione 1.2.2)	5,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	L'azione mira a rafforzare e sviluppare l'ecosistema digitale della cultura, avviato nel precedente ciclo di programmazione, che prevede la realizzazione di una piattaforma web e di applicazioni informatiche a supporto dei servizi offerti, per consentire una fruizione digitale del patrimonio culturale toscano in connessione con l'offerta turistica territoriale, secondo modelli di gestione sostenibili ed integrati, al fine di favorire una maggiore conoscenza dell'offerta culturale toscana. L'intervento viene finanziato con risorse FESR 2021-2027 (Azione 1.2.2), e prevede l'aggiornamento dei contenuti dei cinque tematismi (Gli Etruschi in Toscana, La Via Francigena in Toscana, Il Rinascimento: Ville e giardini medicei, La Scienza, L'Arte contemporanea) e sviluppo del portale in raccordo con la Digital Library del MIC. Si veda il cronoprogramma BIACS 4	Patrimonio culturale- museale e documentario Siti-UNESCO-Arte- contemporanea Patrimonio culturale museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura	Le modifiche apportate sono relative alla tipologia di output che viene più correttamente individuato nella pubblicazione dei testi relativi ai percorsi narrativi in traduzione in lingua inglese, nonché del nuovo portale tematico, direttamente sul sito della Regione Toscana. Viene modificato, inoltre, il numero dei nuovi portali tematici limitandolo a uno, la denominazione della Struttura Responsabile delle due fasi e la denominazione del Responsabile Attuazione Obiettivo.
14.04.SA038	Sostegno alle candidature Unesco per la Toscana.	5,00%	Rispetto delle scadenze previste nell'attuazione degli interventi di competenza come da cronoprogramma	-	100,00%	-	Sostegno all'inserimento nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO di due candidature, secondo le corrispondenti Linee guida a valere la L. 77/2006: "La via Francigena" (Regione Toscana capofila, Regione Lazio, Regione Emilia Romagna, Regione Lombardia, Regione Liguria, Regione Piemonte, Regione Val d'Aosta) e "Il Sistema delle Ville Fattoria nel Chianti Classico". In merito alla candidatura della Via Francigena, mediante il soggetto attuatore FST, nell'annualità 2025 si provvederà alla redazione del documento di Preliminary Report. Relativamente alla candidatura del Sistema delle Ville Fattoria nel Chianti Classico è stato già consegnato all'Icoms il Preliminary Report per la candidatura e nell'annualità 2025 si prevede l'attivazione di tavoli di lavoro al fine di predisporre la documentazione integrativa, richiesta dall'Icoms. Si veda il cronoprogramma BIACS 5	Fondazioni regionali per la cultura, Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani.	Viene emendato l'errore materiale relativo alla denominazione del risultato atteso nel cronoprogramma BIACS n. 5, rendendolo coerente con la dicitura dell'obiettivo della scheda.

DIREZIONE BENI ISTITUZIONI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT (BIACS) – OBIETTIVI 2025							Note	Responsabile attuazione (1)	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE "PERFORMANCE" DEL PIAO 2025
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI								
	Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2025	Valore target 2026 – 2027			
99.04.A21	Accelerazione della spesa del PR FESR 2021-2027 e del PR Toscana FSE+ 2021-2027 e Accordo per la Coesione tra Regione Toscana e Governo	15,00%	Spesa certificata alla Commissione UE/target totale di spesa assegnato del PR FSE+ 2021-2027	-	100,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione degli obiettivi di spesa di cui alla programmazione complessiva delle risorse del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021-2027, al fine di accelerare la realizzazione del Programma in termini di certificabilità della spesa (indicatori finanziari) per garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate al 31.12.2025 in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione. L'indicatore riguarda tutte le Direzioni e relativi Settori coinvolti nella gestione e attuazione dei Fondi FSE, nonché delle strutture trasversali comunque impegnate nel raggiungimento del Programma. Il raggiungimento dell'obiettivo viene monitorato trimestralmente. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il suo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione, l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente . A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione, predisposta a cura del Responsabile di Azione (RdA), al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne. I Diretori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi di spesa per i dirigenti interessati nonché monitorarne costantemente l'attuazione. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, il Direttore Generale e i Diretori potranno, sentiti rispettivamente i Diretori e i Dirigenti interessati , tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente .	Direzione - Settore Spettacolo dal vivo e riprodotto, Festival, Promozione della cultura musicale, Politiche per lo sport, Settore patrimonio culturale, museale e documentario, arte contemporanea, investimenti per la cultura, Settore Fondazioni regionali per la cultura, Istituzioni culturali e siti UNESCO, Valorizzazione del patrimonio culturale, Rievocazioni storiche, Politiche per i giovani.	Con la rimodulazione viene precisato che, fermo restando che ogni Direzione coinvolta nella realizzazione dell'obiettivo concorre per la propria parte nel raggiungimento del target, in ultima istanza il target posto al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate al 31.12.2025 in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione è di Ente.
			Spesa certificata alla Commissione UE/target totale di spesa assegnato del PR FESR 2021-2027	-	100,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione degli obiettivi di spesa di cui alla programmazione complessiva delle risorse del Fondo Europeo Sviluppo Regionale FESR 2021-2027, al fine di accelerare la realizzazione del Programma in termini di certificabilità della spesa (indicatori finanziari) per garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione. L'indicatore riguarda tutte le Direzioni e i Settori responsabili dell'attuazione del PR FESR 2021-2027. Il raggiungimento dell'obiettivo viene monitorato trimestralmente. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il suo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione, l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente . A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne. I Diretori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi di spesa per i dirigenti interessati nonché monitorarne costantemente l'attuazione. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, il Direttore Generale e i Diretori potranno, sentiti rispettivamente i Diretori e i Dirigenti interessati , tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente .	Direzione - Settore patrimonio culturale, museale e documentario, arte contemporanea, investimenti per la cultura, Settore Spettacolo dal vivo e riprodotto, Festival, Promozione della cultura musicale, Politiche per lo sport	Con la rimodulazione viene precisato che, fermo restando che ogni Direzione coinvolta nella realizzazione dell'obiettivo concorre per la propria parte nel raggiungimento del target, in ultima istanza il target posto al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione è di Ente.
			Rispetto del cronoprogramma di spesa previsto dell'Accordo per la Coesione - Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027 - sottoscritto il 13 marzo 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Toscana per gli interventi di competenza.	-	100,00%	100,00%	Ai fini di adempire agli Indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati dall'Accordo per la Coesione sottoscritto tra Regione Toscana e Governo in data 13 marzo 2024 e di garantire il rispetto del cronoprogramma finanziario procedurale e di spesa indicato nell'Allegato della Delibera di Giunta Regionale n. 940/2024 è stabilito che le Direzioni sono tenute, nell'attuazione degli interventi di propria competenza, a far garantire ai beneficiari (e garantire per gli interventi ad attuazione diretta) il sostenimento della spesa prevista per ogni anno al fine di evitare il disimpegno delle relative risorse FSC. Il rispetto delle scadenze procedurali e di conseguenza della spesa sostenuta dovrà essere asseverato, con riferimento ai vari interventi di competenza, all'interno dei monitoraggi periodici (almeno bimestrali) mediante inserimento nel sistema informativo Artea. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il relativo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione interessata, l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente . A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi. I Diretori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi per i dirigenti interessati dalle esigenze di rispetto dei suddetti cronoprogrammi procedurali e di spesa nonché di monitorare costantemente il relativo avanzamento. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, il Direttore Generale e i Diretori potranno, sentiti rispettivamente i Diretori e i Dirigenti interessati , tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente .	Direzione - Settore Spettacolo dal vivo e riprodotto, Festival, Promozione della cultura musicale, Politiche per lo sport, Settore - Fondazioni regionali per la cultura - Istituzioni culturali e siti UNESCO - Valorizzazione del patrimonio culturale - Rievocazioni storiche - Politiche per i giovani. Settore patrimonio culturale, museale e documentario, arte contemporanea, investimenti per la cultura	Viene emendato l'errore materiale relativo alla corretta attribuzione ai Settori competenti del relativo indicatore. Con la rimodulazione viene precisato che, fermo restando che ogni Direzione coinvolta nella realizzazione dell'obiettivo concorre per la propria parte nel raggiungimento del target, in ultima istanza il target posto al fine di evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione è di Ente.
			Predisposizione monitoraggi e relative relazioni di monitoraggio di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 940/2024	-	100,00%	100%+G8:1919G8:H9 G7:19	Ai fini di adempire agli Indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati dall'Accordo per la Coesione sottoscritto tra Regione Toscana e Governo in data 13 marzo 2024 e di garantire il rispetto del cronoprogramma finanziario procedurale e di spesa indicato nell'Allegato della Delibera di Giunta Regionale n. 940/2024 è stabilito che, entro le scadenze indicate dalla DGR 940/2024 (15 luglio e 20 gennaio), i Responsabili di Azione (RdA) invieranno al RUA (Direzione Programmazione e Bilancio) due relazioni semestrali riferite al periodo 1 gennaio - 30 giugno e 1 luglio - 31 dicembre, dando evidenza dello stato di attuazione degli interventi, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni del cronoprogramma procedurale e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il relativo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione interessata, l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito. A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione, predisposta a cura del RdA al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi. I Diretori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi per i dirigenti interessati dalle esigenze di rispetto dei suddetti cronoprogrammi procedurali e di spesa nonché di monitorare costantemente il relativo avanzamento. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, i Diretori potranno, sentiti i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito.	Direzione - Settore Spettacolo dal vivo e riprodotto, Festival, Promozione della cultura musicale, Politiche per lo sport, Settore - Fondazioni regionali per la cultura - Istituzioni culturali e siti UNESCO - Valorizzazione del patrimonio culturale - Rievocazioni storiche - Politiche per i giovani. Settore patrimonio culturale, museale e documentario, arte contemporanea, investimenti per la cultura	Viene emendato l'errore materiale relativo alla corretta attribuzione ai Settori competenti del relativo indicatore

COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE (CTTAG) – OBIETTIVI 2025									
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI						Note	Responsabile attuazione (1)	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE "PERFORMANCE" DEL PIAO 2025
	Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2025	Valore target 2026 – 2027			
05.02.SA036	Accrescere la competitività delle filiere e favorire l'innovazione del sistema produttivo regionale. Gestione strategica attività sul fronte estero, nazionale, per progetti trasversali o di innovazione sistemica	8,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	Accrescere la competitività delle filiere e favorire l'innovazione del sistema produttivo regionale grazie al radicamento delle imprese multinazionali. Si veda il cronoprogramma CTTAG 1. Presidio e coordinamento di tavoli strategici funzionali ad investimenti esteri e nazionali, progetti di sviluppo e per la competitività territoriale della Toscana. Prevenzione e gestione di crisi aziendali complesse. L'obiettivo intende rappresentare la natura strategica di attività svolte dalla Direzione sul fronte estero, nazionale, per progetti trasversali o di innovazione sistemica. La valutazione di tali attività comporta indicatori qualitativi di output/outcome quali raggiungimento di obiettivi progettuali, generazione degli output previsti, opportunità generate per imprese e/o enti pubblici nel territorio. Si veda il cronoprogramma CTTAG 1	Direzione	Al fine di rendere l'attività meglio comprensibile sia all'interno dell'Amministrazione che all'esterno, con la rimodulazione viene modificata la denominazione e il relativo campo note, procedendo in analogia con quanto previsto nel PIAO 2024, poiché quanto attualmente presente può creare dubbi interpretativi sulla natura dell'attività realizzata. Viene, conseguentemente, modificato il nome dell'obiettivo nel cronoprogramma.
99.04.A21	Presidio delle attività di chiusura del POR FESR 2014 2020 e pieno utilizzo delle risorse	8,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	Definire le attività di chiusura del POR FESR 2014 2020 individuando progetti da inserire nel POC ed elaborazione relazione finale di chiusura in modo da garantire i flussi di cassa rilevanti per il bilancio regionale. Si veda cronoprogramma CTTAG 3	Autorità di gestione del POR FESR	Viene modificata la data di fine prevista delle fasi 1 e 2 del cronoprogramma; nello specifico la modifica alla fase 1 è motivata da difficoltà tecniche riscontrate dal sistema informativo del POR gestito da Sviluppo Toscana; quella alla fase 2 è motivata dal fatto che l'elenco dei progetti del POC deve essere coerente con quelli del POR in chiusura.
99.04.A21	Attuazione del PR FESR 2021 2027 per il raggiungimento dei target di spesa al 31.12.2025	9,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	Attuazione del PR FESR mediante modifica del PR FESR per aderire alla piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) al fine di per accelerare la transizione verde e digitale e assicurare una sana gestione finanziaria del Programma; monitoraggio e azioni di accelerazione al fine del conseguimento del target N+3. Si veda cronoprogramma CTTAG 6	Autorità di gestione del POR FESR	Viene modificata la data di fine prevista della fase 3 del cronoprogramma, motivata, alla luce degli ultimi incontri effettuati, dall'esigenza di monitorare i RGA e i QI fino a ridosso della scadenza del 31.12.2025.
99.04.A21	Assegnazione delle Concessioni geotermiche ex art. 16bis D.lgs. 22/2010	12,00%	Numero di atti verificati/numero di atti soggetti a ricognizione	-	100,00%	-	L'obiettivo, a seguito della valutazione positiva del è realizzabile attraverso due percorsi, condizionali all'esito della valutazione del piano pluriennale di investimenti del Concessionario uscente, qualora il Piano pluriennale fosse valutato positivamente. L'attività consisteva nella predisposizione e definizione delle linee di indirizzo al Concessionario uscente ai fini dell'attuazione del piano pluriennale degli investimenti e del disciplinare per l'attività di monitoraggio dello stesso, conseguenti alla rimodulazione delle concessioni geotermiche, qualora invece l'esito della valutazione del piano pluriennale di investimenti del Concessionario uscente fosse valutato negativamente si dovrà procedere con la predisposizione degli atti volti all'indizione di una gara per l'assegnazione delle Concessioni.	Settore Pianificazione e gestione geotermica	Al momento della formulazione e approvazione del PIAO con DGR n. 47/2025 non era possibile prevedere l'esito del processo di valutazione del Piano pluriennale degli investimenti del Concessionario uscente. Stante la conclusione positiva del suddetto processo in data 17/2/2025, viene conseguentemente ridefinito l'obiettivo.
99.07.A21	Razionalizzazione delle società partecipate	4,00%	Prosecuzione con l'attuazione del piano di razionalizzazione secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	Obiettivo condiviso con le Direzioni Attività Produttive, Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale e Programmazione e Bilancio (capofila). Si veda il cronoprogramma PEB 1. Stante la particolare natura dell'obiettivo, la valutazione a consuntivo circa il suo conseguimento dovrà tenere in debito conto, nell'ambito delle prerogative proprie del soggetto valutatore, oltre all'evidenza analitica, anche di eventuali condizioni di impossibilità oggettiva alla realizzazione dell'obiettivo connesse a fattori esogeni non dipendenti dalla volontà/responsabilità del soggetto valutato.	Direzione	In coerenza con le modifiche in corso del Piano di razionalizzazione delle partecipate da recepire nella prossima NADEFR e stanti i diversi indirizzi politici impartiti dalla Giunta Regionale per la costituzione di un nuovo soggetto giuridico finalizzato a dividere i due rami di azienda attualmente compresi in Cosvig, viene rimodulata la fase 7 del cronoprogramma. Nelle more dell'approvazione delle modifiche al Piano di razionalizzazione suddetto, vengono altresì rimodulate le fasi 1, 3 e 4 del cronoprogramma, agli esiti di studio effettuato e comunicato alla Giunta Regionale e nelle more dell'assunzione delle conseguenti determinazioni strategiche, previste entro il 31/12/2025.

COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE (CTTAG) – OBIETTIVI 2025									
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI						Note	Responsabile attuazione (1)	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE "PERFORMANCE" DEL PIAO 2025
	Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2025	Valore target 2026 – 2027			
99.04.A21	Accelerazione della spesa del PR FESR 2021-2027 e del PR Toscana FSE+ 2021-2027 e Accordo per la Coesione tra Regione Toscana e Governo	15,00%	Spesa certificata alla Commissione UE/target totale di spesa assegnato del PR FSE+ 2021-2027	-	100,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione degli obiettivi di spesa di cui alla programmazione complessiva delle risorse del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021-2027, al fine di accelerare la realizzazione del Programma in termini di certificabilità della spesa (indicatori finanziari) per garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate al 31.12.2025 in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione. L'indicatore riguarda tutte le Direzioni e relativi Settori coinvolti nella gestione e attuazione dei Fondi FSE, nonché delle strutture trasversali comunque impegnate nel raggiungimento del Programma. Il raggiungimento dell'obiettivo viene monitorato trimestralmente. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il suo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione, l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente. A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione, predisposta a cura del Responsabile di Azione (RdA), al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi di spesa per i dirigenti interessati nonché monitorarne costantemente l'attuazione. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, il Direttore Generale e i Direttori potranno, sentiti rispettivamente i Direttori e i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente.	Direzione – Settore Autorità di gestione del POR FSE	Con la rimodulazione viene precisato che, fermo restando che ogni Direzione coinvolta nella realizzazione dell'obiettivo concorre per la propria parte nel raggiungimento del target, in ultima istanza il target posto al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate al 31/12/2025 in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione è di Ente.
			Spesa certificata alla Commissione UE/target totale di spesa assegnato del PR FESR 2021-2027	-	100,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione degli obiettivi di spesa di cui alla programmazione complessiva delle risorse del Fondo Europeo Sviluppo Regionale FESR 2021-2027, al fine di accelerare la realizzazione del Programma in termini di certificabilità della spesa (indicatori finanziari) per garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione. L'indicatore riguarda tutte le Direzioni e i Settori responsabili dell'attuazione del PR FESR 2021-2027. Il raggiungimento dell'obiettivo viene monitorato trimestralmente. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il suo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione, l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente. A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi di spesa per i dirigenti interessati nonché di monitorarne costantemente l'attuazione. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, il Direttore Generale e i Direttori potranno, sentiti rispettivamente i Direttori e i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente.	Direzione – Settore Autorità di gestione del POR FESR, Settore Attività internazionali e di attrazione degli investimenti	Con la rimodulazione viene precisato che, fermo restando che ogni Direzione coinvolta nella realizzazione dell'obiettivo concorre per la propria parte nel raggiungimento del target, in ultima istanza il target posto al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione è di Ente.

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE (DSPC) – OBIETTIVI 2025							Note	Responsabile attuazione (1)	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE "PERFORMANCE" DEL PIAO 2025
Codifica strategica	Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2025	Valore target 2026 – 2027			
06.05.SA011	Piano di Tutela delle Acque (PTA)	5,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100%	-	Si veda il cronoprogramma DSPC 1	Tutela acqua e costa	Viene effettuata una rimodulazione consistente nell'aggiunta di una nuova Fase (n. 1) al cronoprogramma e nell'eliminazione delle attuali fasi n. 2 e 3. Ciò è dovuto al fatto che la Direzione ed il Settore Tutela Acqua e Costa hanno provveduto alla redazione di tutti gli atti utili all'approvazione finale del Piano. Tuttavia, data l'imminente fine della Legislatura e alla luce delle indicazioni fornite dalla Direzione Generale in merito ai tempi per l'approvazione di atti "Strategici", tenuto conto anche della mancanza dei tempi tecnici necessari per l'approvazione del Piano in Consiglio, si ritiene opportuno al momento non procedere all'iscrizione in Giunta degli atti approvati dal CD.
99.04.A21	Accelerazione della spesa del PR FESR 2021-2027 e del PR Toscana FSE+ 2021-2027 e Accordo per la Coesione tra Regione Toscana e Governo	15,00%	Spesa certificata alla Commissione UE/target totale di spesa assegnato del PR FESR 2021-2027	-	100,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione degli obiettivi di spesa di cui alla programmazione complessiva delle risorse del Fondo Europeo Sviluppo Regionale FESR 2021-2027, al fine di accelerare la realizzazione del Programma in termini di certificabilità della spesa (indicatori finanziari) per garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione. L'indicatore riguarda tutte le Direzioni e i Settori responsabili dell'attuazione del PR FESR 2021-2027. Il raggiungimento dell'obiettivo viene monitorato trimestralmente. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il suo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione, l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente. A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi di spesa per i dirigenti interessati nonché di monitorarne costantemente l'attuazione. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, il Direttore Generale e i Direttori potranno, sentiti rispettivamente i Direttori e i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente.	Direzione - Settore Sismica, Settore Protezione civile regionale, Settore Tutela acqua e costa, Settore Difesa del suolo	Con la rimodulazione viene precisato che, fermo restando che ogni Direzione coinvolta nella realizzazione dell'obiettivo concorre per la propria parte nel raggiungimento del target, in ultima istanza il target posto al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione è di Ente.
			Rispetto del cronoprogramma di spesa previsto dell'Accordo per la Coesione - Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027 - sottoscritto il 13 marzo 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Toscana per gli interventi di competenza.	-	100,00%	100,00%	Ai fini di adempiere agli Indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati dall'Accordo per la Coesione sottoscritto tra Regione Toscana e Governo in data 13 marzo 2024 e di garantire il rispetto del cronoprogramma finanziario procedurale e di spesa indicato nell'Allegato della Delibera di Giunta Regionale n. 940/2024 è stabilito che le Direzioni sono tenute, nell'attuazione degli interventi di propria competenza, a far garantire ai beneficiari (e garantire per gli interventi ad attuazione diretta) il sostenimento della spesa prevista per ogni anno al fine di evitare il disimpegno delle relative risorse FSC. Il rispetto delle scadenze procedurali e di conseguenza della spesa sostenuta dovrà essere asseverato, con riferimento ai vari interventi di competenza, all'interno dei monitoraggi periodici (almeno bimestrali) mediante inserimento dati e materiale sul sistema informativo Artea. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il relativo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione interessata, l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente. A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi per i dirigenti interessati dalle esigenze di rispetto dei suddetti cronogrammi procedurali e di spesa nonché di monitorare costantemente il relativo avanzamento. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, il Direttore Generale e i Direttori potranno, sentiti rispettivamente i Direttori e i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente.	Direzione - Settore Genio civile Toscana nord, Settore Genio civile Valdarno superiore, Settore Genio civile Valdarno inferiore	Con la rimodulazione viene precisato che, fermo restando che ogni Direzione coinvolta nella realizzazione dell'obiettivo concorre per la propria parte nel raggiungimento del target, in ultima istanza il target posto al fine di evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione è di Ente.
			Predisposizione monitoraggi e relative relazioni di monitoraggio di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 940/2024	-	100,00%	100,00%	Ai fini di adempiere agli Indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati dall'Accordo per la Coesione sottoscritto tra Regione Toscana e Governo in data 13 marzo 2024 e di garantire il rispetto del cronoprogramma finanziario procedurale e di spesa indicato nell'Allegato della Delibera di Giunta Regionale n. 940/2024 è stabilito che, entro le scadenze indicate dalla DGR 940/2024 (15 luglio e 20 gennaio) i Responsabili di Azione (RdA) invieranno al RUA (Direzione Programmazione e Bilancio) due relazioni semestrali riferite al periodo 1 gennaio - 30 giugno e 1 luglio - 31 dicembre, dando evidenza dello stato di attuazione degli interventi, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronogrammi procedurali e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il relativo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione interessata, l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito. A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione, predisposta a cura del RdA al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi per i dirigenti interessati dalle esigenze di rispetto dei suddetti cronogrammi procedurali e di spesa nonché di monitorare costantemente il relativo avanzamento. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, i Direttori potranno, sentiti i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito.	Direzione - Settore Genio civile Toscana nord, Settore Genio civile Valdarno superiore, Settore Genio civile Valdarno inferiore	

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE RICERCA E LAVORO (IFRL) – OBIETTIVI 2025							MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE "PERFORMANCE" DEL PIAO 2025	
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI					Note		Responsabile attuazione (1)
	Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2025		Valore target 2026 - 2027	
99.04.A21	Accelerazione della spesa del PR FESR 2021-2027 e del PR Toscana FSE+ 2021-2027 e Accordo per la Coesione tra Regione Toscana e Governo	15,00%	Predisposizione monitoraggi e relative relazioni di monitoraggio di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 940/2024	-	100,00%	100,00%	<p>Al fini di adempiere agli Indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati dall'Accordo per la Coesione sottoscritto tra Regione Toscana e Governo in data 13 marzo 2024 e di garantire il rispetto del cronoprogramma finanziario procedurale e di spesa indicato nell'Allegato della Delibera di Giunta Regionale n. 940/2024 è stabilito che, entro le scadenze indicate dalla DGR 940/2024 (15 luglio e 20 gennaio) i Responsabili di Azione (RdA) invieranno al RUA (Direzione Programmazione e Bilancio) due relazioni semestrali riferite al periodo 1 gennaio - 30 giugno e 1 luglio - 31 dicembre, dando evidenza dello stato di attuazione degli interventi, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il relativo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione interessata, l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito. A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione, predisposta a cura dei RdA al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi per i dirigenti interessati dalle esigenze di rispetto dei suddetti cronoprogrammi procedurali e di spesa nonché di monitorare costantemente il relativo avanzamento. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, i Direttori potranno, sentiti i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito.</p>	Direzione - Settore Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca, Settore Educazione e Istruzione

DIREZIONE MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (MITPL) – OBIETTIVI 2025							Note	Responsabile attuazione (1)	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE "PERFORMANCE" DEL PIAO 2025	
Codifica strategica	Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2025	Valore target 2026 – 2027				
11.01.SA063	Nuovi modelli organizzativi per l'esercizio delle competenze in materia di viabilità regionale	5,00%	Avvio operativo della Società Toscana Strade secondo il cronoprogramma	-	100,00%		L'attività si sostanzia nell'attuazione, a valle dell'approvazione in Consiglio Regionale della proposta di legge di istituzione di Toscana Strade, delle previsioni normative al fine di avviare, in caso di approvazione in tempo utile, la fase operativa della nuova società entro l'anno 2025. In coerenza con la norma transitoria contenuta nel testo legislativo. Obiettivo condiviso con le Direzioni Avvocatura Regionale Affari Legislativi e Giuridici, Organizzazione Personale Gestione e Sicurezza Sedì di Lavoro e Programmazione e Bilancio. Si veda il cronoprogramma MITPL 2.	Direzione - Programmazione grandi infrastrutture di trasporto e viabilità regionale - Attività amministrative per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico locale	Considerato che a giugno 2025 la legge non è stata approvata, in assenza di una previsione specifica di approvazione, viene previsto che le Comunicazioni di cui alle fasi 2 e 3 del cronoprogramma siano destinate al Comitato di Direzione (CD) invece che alla Giunta Regionale.	
10.01.SA061	Rinnovo del parco automezzi ai fini di una maggiore efficienza del sistema di trasporto pubblico su gomma	5,00%	Nuovi bus derivanti da programmi finanziari di rinnovo oggetto di richiesta da parte del gestore a Regione Toscana di autorizzazione all'immatricolazione/nuovi bus di cui è prevista l'entrata in servizio (da autofinanziamento del gestore e da programmi finanziari di rinnovo)	-	90,00%		Si prevede che verranno immessi in servizio nuovi autobus da un lato in autofinanziamento del gestore nell'ambito del contratto lotto unico regionale e dall'altro grazie ai vari programmi di rinnovo. Si definisce come valore target 2025 uno scostamento prudenziale pari al 10%. Con riferimento al 4° anno contratto, la previsione inerente i nuovi bus finanziati da programmi di rinnovo con risorse pubbliche si attesta a n. 120 bus mentre è in corso di definizione il dato relativo ai nuovi bus derivanti da autofinanziamento contrattuale che potrà essere precisato in sede di monitoraggio del Piano.	Trasporto pubblico locale su gomma osservatorio mobilità - Attività amministrative per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico locale	Il Decreto dirigenziale n. 8558 del 18 aprile 2025, attuativo della DGR n. 340 del 17 marzo 2025 sul riequilibrio contrattuale, ha aggiornato, fra l'altro, la tempistica per la consegna dei nuovi bus derivanti da autofinanziamento contrattuale previsti per l'annualità 2025, a tutto aprile 2026. Considerato l'aggiornamento della tempistica sopra descritta, con la rimodulazione viene limitato il calcolo dell'indicatore ai soli 120 bus derivanti da finanziamento con risorse pubbliche, lasciando inalterato il target del 90%. Si fa presente in ogni caso che il programma complessivo di acquisizione nuovi bus con riferimento al 4° anno contrattuale (2025) rimane inalterato nella sua previsione di complessivi 409 bus, comprensivi dei 289 bus derivanti da autofinanziamento contrattuale.	
99.07.A21	Coordinamento attività Autorità Portuale Regionale	5,00%	Valore delle risorse avviate con procedure di gara/valore complessivo risorse impegnate nell'anno	100,00% dato finale 2023	100,00%	100,00%	Indicatore condiviso con l'Autorità Portuale Regionale (obiettivo di filiera). L'Autorità Portuale dovrà procedere, in coerenza con l'elenco annuale della programmazione 2025 ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023, all'avvio delle procedure di gara per la realizzazione degli interventi previsti. L'Autorità Portuale ha come obiettivo l'avvio delle procedure di gara per il 100% delle risorse che risultano impegnate dalla Regione Toscana per le seguenti opere: Lavori di riqualificazione Piazzale Teseo Tesi di Marina di Campo (Totale risorse € 562.076,42, da impegnare nel 2025 sull'anno € 450.000,00 C 370.000,00); Riqualificazione di porzione della pavimentazione del molo di sottoflutto di Isola del Giglio (Totale risorse € 266.549,36 - 287.280,00 di cui € 261.269,36 C 220.000,00 da impegnare sul 2025); -Escavo imboccatura Porto di Viareggio 2025/2026 (Totale risorse € 1.179.797,00 di cui da impegnare sul 2025 € 572.073,00 e sul 2026); Riqualificazione parabordi Molo Galli di Isola del Giglio (Euro 200.000,00 da impegnare sul 2025 per Euro 192.720,00).	Viabilità regionale ambiti Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara porti regionali	Le modifiche in relazione agli importi sono determinate dal maggiore approfondimento delle progettazioni e quindi maggiore grado di definizione dei quadri economici. Viene inoltre sostituito l'intervento di escavo 2025/2026 del porto di Viareggio in quanto le batimetrie hanno evidenziato minore necessità di dragaggio che trova già risposta nel dragaggio attualmente contrattualizzato e che riprenderà con il termine della stagione balneare.	
			Realizzazione del sistema continuo di dragaggio e conferimento dei sedimenti del porto di Viareggio secondo il cronoprogramma	-	100,00%		Indicatore condiviso con l'Autorità Portuale Regionale (obiettivo di filiera). L'Autorità Portuale ha come obiettivo la realizzazione del sistema continuo di dragaggio e conferimento sedimenti (7.305.199 euro) finanziato con risorse regionali e dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 21-27 per il quale nel corso del 2025 dovrà essere approvata la progettazione esecutiva ed avviati i lavori. Si veda il cronoprogramma MITPL 3			La rimodulazione del cronoprogramma si rende necessaria in quanto l'esecuzione delle opere è condizionata dalla stagione balneare, dovendo quindi garantire la compatibilità con le lavorazioni si registra uno slittamento dei tempi. Inoltre l'esecuzione dei lavori è stata rallentata dalla mancata emissione di autorizzazioni, già sollecitate, da parte di Marifari per le segnalazioni in mare e dal Genio civile Toscana Nord per l'immersione in mare di inerti.
			Numero di interventi con avvio dei lavori nell'anno/numero di interventi programmati	100,00% dato finale 2023	100,00%	100%	Indicatore condiviso con l'Autorità Portuale Regionale (obiettivo di filiera). In prosecuzione delle attività di progettazione svolte e delle priorità di intervento, è previsto nell'anno 2025 l'inizio dei lavori dei seguenti interventi: Intervento di adeguamento strutturale del pontile di sottoflutto sul lungomare Mibelli nel porto di Marina di Campo; Lavori di riqualificazione Piazzale Teseo Tesi di Marina di Campo; Riqualificazione di porzione della pavimentazione del molo di sottoflutto di Isola del Giglio			
99.07.A21	Razionalizzazione delle società partecipate	5,00%	Proseguimento con l'attuazione del piano di razionalizzazione secondo il cronoprogramma	100,00% dato finale 2022	100,00%	100,00%	Obiettivo condiviso con le Direzioni Attività Produttive, Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione e Programmazione e Bilancio (capofila). Si veda il cronoprogramma PEB 1. Stante la particolare natura dell'obiettivo, la valutazione a consuntivo circa il suo conseguimento dovrà tenere in debito conto, nell'ambito delle prerogative proprie del soggetto valutatore, oltre all'evidenza analitica, anche di eventuali condizioni di impossibilità oggettiva alla realizzazione dell'obiettivo connesse a fattori esogeni non dipendenti dalla volontà/responsabilità del soggetto valutato.	Attività amministrative per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico locale	In coerenza con le modifiche in corso del Piano di razionalizzazione delle partecipate da recepire nella prossima NADEF e stanti i diversi indirizzi politici impartiti dalla Giunta Regionale per la costituzione di un nuovo soggetto giuridico finalizzato a dividere i due rami di azienda attualmente compresi in Cosvig, viene rimodulata la fase 7 del cronoprogramma. Nelle more dell'approvazione delle modifiche al Piano di razionalizzazione suddetto, vengono altresì rimodulate le fasi 1, 3 e 4 del cronoprogramma, agli esiti di studio effettuato e comunicato alla Giunta Regionale e nelle more dell'assunzione delle conseguenti determinazioni strategiche, previste entro il 31/12/2025.	

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (MITPL) – OBIETTIVI 2025							MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE "PERFORMANCE" DEL PIAO 2025		
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI								
	Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2025	Valore target 2026 - 2027	Note		
99.04.A21	Accelerazione della spesa del PR FESR 2021-2027 e del PR Toscana FSE+ 2021-2027 e Accordo per la Coesione tra Regione Toscana e Governo	15,00%	Spesa certificata alla Commissione UE/target totale di spesa assegnato del PR FESR 2021-2027	-	100,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione degli obiettivi di spesa di cui alla programmazione complessiva delle risorse del Fondo Europeo Sviluppo Regionale FESR 2021-2027, al fine di accelerare la realizzazione del Programma in termini di certificabilità della spesa (indicatori finanziari) per garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione. L'indicatore riguarda tutte le Direzioni e i Settori responsabili dell'attuazione del PR FESR 2021-2027. Il raggiungimento dell'obiettivo viene monitorato trimestralmente. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il suo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione, l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente . A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi di spesa per i dirigenti interessati nonché di monitorarne costantemente l'attuazione. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, il Direttore Generale e i Direttori potranno, sentiti rispettivamente i Direttori e i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente .	Direzione - Settore Infrastrutture per la mobilità sostenibile, Settore Trasporto pubblico locale su ferro e marittimo	Con la rimodulazione viene precisato che, fermo restando che ogni Direzione coinvolta nella realizzazione dell'obiettivo concorre per la propria parte nel raggiungimento del target, in ultima istanza il target posto al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione è di Ente.
			Rispetto del cronoprogramma di spesa previsto dell'Accordo per la Coesione - Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027 - sottoscritto il 13 marzo 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Toscana per gli interventi di competenza.	-	100,00%	100,00%	Ai fini di adempiere agli Indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati dall'Accordo per la Coesione sottoscritto tra Regione Toscana e Governo in data 13 marzo 2024 e di garantire il rispetto del cronoprogramma finanziario procedurale e di spesa indicato nell'Allegato della Delibera di Giunta Regionale n. 940/2024 è stabilito che le Direzioni sono tenute, nell'attuazione degli interventi di propria competenza, a far garantire ai beneficiari (e garantire per gli interventi ad attuazione diretta) il sostenimento della spesa prevista per ogni anno al fine di evitare il disimpegno delle relative risorse FSC. Il rispetto delle scadenze procedurali e di conseguenza della spesa sostenuta dovrà essere asseverato, con riferimento ai vari interventi di competenza, all'interno dei monitoraggi periodici (almeno bimestrali) mediante inserimento dati e materiale sul sistema informativo Artea. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il relativo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione interessata, l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente . A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi per i dirigenti interessati dalle esigenze di rispetto dei suddetti cronoprogrammi procedurali e di spesa nonché di monitorare costantemente il relativo avanzamento. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, il Direttore Generale e i Direttori potranno, sentiti rispettivamente i Direttori e i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente .	Direzione -Settore Viabilità regionale ambiti Firenze Prato e Pistoia, Settore Viabilità regionale ambiti Arezzo Siena e Grosseto. Programmazione risanamento acustico, Settore Programmazione grandi infrastrutture di trasporto e viabilità regionale, Settore Infrastrutture per la mobilità sostenibile	Con la rimodulazione viene precisato che, fermo restando che ogni Direzione coinvolta nella realizzazione dell'obiettivo concorre per la propria parte nel raggiungimento del target, in ultima istanza il target posto al fine di evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione è di Ente.
			Predisposizione monitoraggi e relative relazioni di monitoraggio di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 940/2024	-	100,00%	100,00%	Ai fini di adempiere agli Indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati dall'Accordo per la Coesione sottoscritto tra Regione Toscana e Governo in data 13 marzo 2024 e di garantire il rispetto del cronoprogramma finanziario procedurale e di spesa indicato nell'Allegato della Delibera di Giunta Regionale n. 940/2024 è stabilito che, entro le scadenze indicate dalla DGR 940/2024 (15 luglio e 20 gennaio) i Responsabili di Azione (RdA) invieranno al RUA (Direzione Programmazione e Bilancio) due relazioni semestrali riferite al periodo 1 gennaio - 30 giugno e 1 luglio - 31 dicembre, dando evidenza dello stato di attuazione degli interventi, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il relativo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione interessata, l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito. A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi per i dirigenti interessati dalle esigenze di rispetto dei suddetti cronoprogrammi procedurali e di spesa nonché di monitorare costantemente il relativo avanzamento. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, i Direttori potranno, sentiti i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito.	Direzione -Settore Viabilità regionale ambiti Firenze Prato e Pistoia, Settore Viabilità regionale ambiti Arezzo Lucca e Massa Carrara e porti regionali, Settore Viabilità regionale, Settore Programmazione risanamento acustico, Settore Programmazione grandi infrastrutture di trasporto e viabilità regionale, Settore Infrastrutture per la mobilità sostenibile	

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE (OP) – OBIETTIVI 2025							Note	Responsabile attuazione (1)	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE "PERFORMANCE" DEL PIAO 2025
Codifica strategica	Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2025	Valore target 2026 – 2027			
99.03.A21	Ampliamento Centro Direzionale di Novati	10,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	100,00%	100,00%	-	Si veda il cronoprogramma OP 1	Direzione	Viene modificata la scadenza relativa alla fase 1 del cronoprogramma in quanto, in corso di lavorazione, è stato rinvenuto un ordigno bellico che, assieme a condizioni meteo avverse per gran parte del periodo invernale, ha provocato un allungamento dei tempi inizialmente previsti.
99.03.A21	Lavori di consolidamento e restauro della Villa Medicea di Careggi III lotto	10,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	100,00%	100,00%	-	Si veda il cronoprogramma OP 3	Gestione e Manutenzione del Patrimonio Immobiliare Regionale. Lavori Pubblici in ambito sportivo, culturale, scolastico, ecc. (GMPRLP)	A causa delle maggiori complessità di intervento non prevedibili sopraggiunte derivanti sia dai recenti trascorsi eventi atmosferici che hanno peggiorato lo stato dei luoghi, comportando la necessità di ulteriori sondaggi ed indagini sui terreni e sulle fondazioni, sia da imprevedibili diverse condizioni delle murature conseguenti alle indagini di natura invasiva, per le quali si rende necessario procedere alla riprogettazione parziale dell'intervento con ulteriori accertamenti saggistici, è in corso una revisione progettuale. Si rende altresì necessario un maggiore appoggio a professionisti esterni che hanno conoscenze e programmi più specialistici. Viene conseguentemente rimodulato il cronoprogramma.
99.03.A21	Ristrutturazione Stamperia Braille	5,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	Si veda il cronoprogramma OP 4	Gestione e Manutenzione del Patrimonio Immobiliare Regionale. Lavori Pubblici in ambito sportivo, culturale, scolastico, ecc. (GMPRLP)	Viene rimodulato il cronoprogramma alla luce del fatto che le richieste di verifica vengono inoltrate all'impresa e che devono essere tenuti in debita considerazione i tempi tecnici di risposta, nonché delle eventuali richieste di integrazione.
99.03.A21	Nuovo impianto di condizionamento sede di via Democrazia – Massa	7,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	Si veda il cronoprogramma OP 6	Gestione e Manutenzione del Patrimonio Immobiliare Regionale. Lavori Pubblici in ambito sportivo, culturale, scolastico, ecc. (GMPRLP)	Si rendono necessari approfondimenti progettuali in fase di sviluppo della progettazione esecutiva, legati anche all'acquisizione di pareri di altri Enti. Viene pertanto rimodulato il cronoprogramma.
99.04.A21	Accelerazione della spesa del PR FESR 2021-2027 e del PR Toscana FSE+ 2021-2027 e Accordo per la Coesione tra Regione Toscana e Governo	15,00%	Rispetto del cronoprogramma di spesa previsto dell'Accordo per la Coesione - Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027 - sottoscritto il 13 marzo 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Toscana per gli interventi di competenza.	-	100,00%	100,00%	Al fini di adempiere agli Indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati dall'Accordo per la Coesione sottoscritto tra Regione Toscana e Governo in data 13 marzo 2024 e di garantire il rispetto del cronoprogramma finanziario procedurale e di spesa indicato nell'Allegato della Delibera di Giunta Regionale n. 940/2024 è stabilito che le Direzioni sono tenute, nell'attuazione degli interventi di propria competenza, a far garantire ai beneficiari (e garantire per gli interventi ad attuazione diretta) il sostenimento della spesa prevista per ogni anno al fine di evitare il disimpegno delle relative risorse FSC. Il rispetto delle scadenze procedurali e di conseguenza della spesa sostenuta dovrà essere assicurato, con riferimento ai vari interventi di competenza, all'interno dei monitoraggi periodici (almeno bimestrali) mediante inserimento dati e materiale sul sistema informativo Artea. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il relativo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione interessata, l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente. A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi per i dirigenti interessati dalle esigenze di rispetto dei suddetti cronoprogrammi procedurali e di spesa nonché di monitorare costantemente il relativo avanzamento. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, il Direttore Generale e i Direttori potranno, sentiti rispettivamente i Direttori e i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente.	Direzione – Settore supporto tecnico-amministrativo per la valorizzazione del patrimonio pubblico in ambito regionale	Con la rimodulazione viene precisato che, fermo restando che ogni Direzione coinvolta nella realizzazione dell'obiettivo concorre per la propria parte nel raggiungimento del target, in ultima istanza il target posto al fine di evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione è di Ente.
99.04.A21			Predisposizione monitoraggi e relative relazioni di monitoraggio di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 940/2024	-	100,00%	100,00%	Al fini di adempiere agli Indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati dall'Accordo per la Coesione sottoscritto tra Regione Toscana e Governo in data 13 marzo 2024 e di garantire il rispetto del cronoprogramma finanziario procedurale e di spesa indicato nell'Allegato della Delibera di Giunta Regionale n. 940/2024 è stabilito che, entro le scadenze indicate dalla DGR 940/2024 (15 luglio e 20 gennaio) i Responsabili di Azione (RA) invieranno al RA (Direzione Programmazione e Bilancio) due relazioni semestrali riferite al periodo 1 gennaio - 30 giugno e 1 luglio - 31 dicembre, dando evidenza dello stato di attuazione degli interventi, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il relativo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione interessata, l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito. A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione, predisposta a cura del RA al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi per i dirigenti interessati dalle esigenze di rispetto dei suddetti cronoprogrammi procedurali e di spesa nonché di monitorare costantemente il relativo avanzamento. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, i Direttori potranno, sentiti i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito.	Direzione – Settore supporto tecnico-amministrativo per la valorizzazione del patrimonio pubblico in ambito regionale	

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE PERSONALE GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO (OPGSSL) – OBIETTIVI 2025									
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI						Note	Responsabile attuazione (1)	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE "PERFORMANCE" DEL PIAO 2025
	Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2025	Valore target 2026 – 2027			
99.05.A21	Sviluppo e valorizzazione delle competenze	5,00%	Percentuale di gradimento complessiva relativa ai percorsi formativi 2025	83,50% dato finale 2023	>= dato finale anno precedente-2023	>= dato finale anno precedente	I percorsi formativi oggetto di indagine sono quelli mirati al rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa. Verranno considerate le percentuali corrispondenti a giudizi soddisfatti o molto soddisfatti rispetto alla totalità dei giudizi rilasciati	Organizzazione e sviluppo risorse umane	A seguito dell'adozione del nuovo applicativo gestionale della formazione, avvenuta nel corso del primo semestre e del conseguente passaggio alla correlata procedura di rilevazione del gradimento sulle iniziative formative, si ritiene opportuno considerare come valore target l'ultimo dato disponibile corrispondente a quello della rilevazione 2023. Viene pertanto effettuata la rimodulazione della descrizione del valore target 2025.
			Numero di ore di formazione media annua	41,15 ore dato finale 2024	> =24 40 ore di formazione media annua	> =24 40 ore di formazione media annua	Con l'indicatore viene monitorato il numero di ore di formazione media, per tale intendendosi quella oggetto di interventi formativi ai quali i dipendenti regionali sono iscritti. In riferimento al target, si veda in particolare la Direttiva emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 14/01/2024 avente ad oggetto "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pub-blico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti" che individua in 40 ore annuali l'obiettivo formativo a partire dal 2025 relativamente al personale impiegato nella pubblica amministrazione. La direttiva specifica altresì che l'obiettivo deve riguardare tutta la dirigenza e anche il personale, essendo il mancato conseguimento oggetto di valutazione ai fini della performance, ciascuno per quanto di proprio rilievo. Sarà data perciò comunicazione per integrare in tal senso piani di lavoro e obiettivi dirigenziali e saranno avviate a tal fine attività di comunicazione e sensibilizzazione del personale e dei dirigenti oltre alla messa a disposizione nel secondo semestre del corrente anno di strumenti finalizzati al monitoraggio del conseguimento dell'obiettivo. L'indicatore viene calcolato rispetto al numero di ore di formazione media, per tale intendendosi quella oggetto di interventi formativi ai quali i dipendenti regionali (in servizio per tutto l'anno e riproportionato per i part time) risultano essere stati iscritti.	Organizzazione e sviluppo risorse umane	Con la rimodulazione viene modificato il target dell'indicatore ai fini del raggiungimento dell'obiettivo a tendere relativo alle ore di formazione previsto dalla Direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 14/01/2025.
99.05.A21	Gestione efficace delle risorse umane	8,00%	Realizzazione degli interventi previsti nel Piano triennale dei fabbisogni di personale (sottosezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione) secondo il cronoprogramma	100,00% dato finale 2023	-	-	Si veda il cronoprogramma OPGSSL 1	Organizzazione e sviluppo risorse umane	-
			Sostituzione dell'attuale software di gestione del personale con particolare riferimento ai seguenti moduli: Gestione Economica del personale - Gestione Presenze /Assenze e Portale del Dipendente - Gestione Pianta Organica - Motore di ricerca ed estrazione dati - Gestione Valutazione e Performance - Gestione Missioni - Gestione Concorsi. Avvio progressivo nel corso dell'anno e gestione in parallelo dei due sistemi HR	-	100,00%	-	Obiettivo condiviso con la Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione. Si veda il cronoprogramma OPGSSL 2	Organizzazione e sviluppo risorse umane	Viene effettuata una rimodulazione concernente le tempistiche del cronoprogramma OPGSSL 2 con riferimento in particolare alle fasi 2, 3, 4 e 5 a causa delle attività particolarmente complesse e interconnesse la cui realizzazione richiede una tempistica più ampia e un'interrelazione costante tra le Direzioni coinvolte.
99.05.A21	Efficace svolgimento del sistema delle relazioni sindacali	6,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma relativamente all'attuazione del CCI Dirigenza e al rispetto delle tempistiche per la costituzione dei fondi di Comparto e Dirigenza	-	-	-	Si veda il cronoprogramma OPGSSL 4	Organizzazione e sviluppo risorse umane	Nelle more della presentazione della piattaforma unitaria da parte delle Rappresentanze Sindacali Area dirigenza, viene effettuata una rimodulazione concernente, in particolare, la tempistica delle fasi 2, 3 e 4 e l'eliminazione della fase 7, con conseguente redistribuzione dei pesi tra le attività.
			Presidio organizzativo per l'ottimale svolgimento delle elezioni delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) per il personale appartenente alle categorie della Regione Toscana secondo il cronoprogramma	-	-	-	Si veda il cronoprogramma OPGSSL 5		-
99.05.A21	Amministrazione dei beni e del patrimonio regionale	9,00% 10,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	100,00% dato finale 2023	-	-	Si veda il cronoprogramma OPGSSL 7	Amministrazione del personale e del patrimonio	Viene effettuata una rimodulazione concernente il posticipo della fase 1 del cronoprogramma per la necessità di adeguare gli avvisi alle normative nel frattempo introdotte in materia di acquisti di immobili finanziati da risorse PNRR. Viene inoltre incrementato il peso dell'obiettivo conseguentemente alla riduzione di quello dell'obiettivo denominato "Presidio delle attività propedeutiche e successive al cambio di legislatura regionale 2025" e alla redistribuzione della pesatura, considerando la strategicità e sfidabilità rivestita dallo stesso.

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE PERSONALE GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO (OPGSSL) – OBIETTIVI 2025									
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI						Note	Responsabile attuazione (1)	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE "PERFORMANCE" DEL PIAO 2025
	Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2025	Valore target 2026 – 2027			
99.05.A21	Presidio delle attività propedeutiche e successive al cambio di legislatura regionale 2025	8,00% 5,00%	Rispetto degli adempimenti previsti dal cronoprogramma definito dal gruppo di lavoro costituito in CD con il Direttore Generale per la gestione delle attività pre e post elezioni inerenti le strutture di supporto agli OP	-	100,00%	-	Obiettivo condiviso dalla Direzione Organizzazione, Personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro (capofila) con l'Avvocatura regionale, Affari Legislativi e Giuridici e con la Direzione Generale della Giunta Regionale.	Direzione Organizzazione, Personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro	Alla luce del fatto che il numero delle Direzioni coinvolte nell'attività è tale per cui non risulta necessario costituire un Gruppo di Lavoro, viene effettuata una rimodulazione consistente nella modifica della parte della descrizione dell'Indicatore relativa alle modalità di definizione del cronoprogramma. Viene conseguentemente ridotto il peso dell'obiettivo.
99.05.A21	Mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza sui luoghi di Lavoro (SGSL) per la Giunta, il Consiglio Regionale, ARTEA e APR allo standard internazionale ISO 45001:2018	8,00% 10,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	100,00% dato finale 2023	-	-	La Regione Toscana è stata la prima Regione Italiana e per ora l'unica a certificare il proprio Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza. Per un Ente dotarsi di un sistema di gestione per la salute e sicurezza è un atto volontario, a supporto della gestione degli aspetti gestionali ed operativi cogenti. La norma internazionale certificabile ISO45001:2018 (che ha sostituito la norma BS OHSAS 18001:2007) riporta i requisiti da rispettare; la verifica dell'adempimento volontario a tali requisiti viene effettuato da un Ente di Certificazione indipendente ed accreditato da Accredia, unico ente di accreditamento italiano. Si veda il cronoprogramma OPGSSL 6	Servizio prevenzione e protezione	Viene incrementato il peso dell'obiettivo conseguentemente alla riduzione di quello dell'obiettivo denominato "Presidio delle attività propedeutiche e successive al cambio di legislatura regionale 2025" e alla redistribuzione della pesatura, considerando la significatività e l'affidabilità rivestita dallo stesso.
99.05.A21	Supporto giuridico connesso alla riorganizzazione del servizio della Scuola nazionale cani guida per ciechi	8,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	Le attività previste sono rivolte a fornire supporto e assistenza alla Scuola nazionale cani guida per ciechi per gli aspetti giuridici del personale e nel rispetto degli istituti previsti dal vigente CCNL del comparto funzioni locali, nell'ambito del processo di riorganizzazione del servizio. Si veda il cronoprogramma OPGSSL 8	Amministrazione del personale e del patrimonio	Viene effettuata una rimodulazione concernente l'eliminazione dell'ultima fase del cronoprogramma in quanto si ravvisa la possibilità che la relativa attività prosegua nel 2026, la modifica della fine prevista della fase 2 e la redistribuzione della pesatura delle fasi 1 e 2.
11.01.SA063	Nuovi modelli organizzativi per l'esercizio delle competenze in materia di viabilità regionale	3,00%	Avvio operativo della Società Toscana Strade secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	L'attività si sostanzia nell'attuazione, a valle dell'approvazione in Consiglio Regionale della proposta di legge di istituzione di Toscana Strade, delle previsioni normative al fine di avviare, in caso di approvazione in tempo utile, la fase operativa della nuova società entro l'anno 2025 in coerenza con la norma transitoria contenuta nel testo legislativo. Obiettivo condiviso con le Direzioni Mobilità, Infrastrutture e trasporto pubblico locale (capofila), Avvocatura Regionale Affari Legislativi e Giuridici e Programmazione e Bilancio. Si veda il cronoprogramma MITPL 2	Direzione Mobilità, Infrastrutture e trasporto pubblico locale - Programmazione grandi infrastrutture di trasporto e viabilità regionale - Attività amministrative per la mobilità, le Infrastrutture e il trasporto pubblico locale	Considerato che a giugno 2025 la legge non è stata approvata, in assenza di una previsione specifica di approvazione, viene previsto che le Comunicazioni di cui alle fasi 2 e 3 del cronoprogramma siano destinate al Comitato di Direzione (CD) invece che alla Giunta Regionale.
99.04.A21	Accelerazione della spesa del PR FESR 2021-2027 e del PR Toscana FSE+ 2021-2027 e Accordo per la Coesione tra Regione Toscana e Governo	15,00%	Spesa certificata alla Commissione UE/target totale di spesa assegnato del PR FSE+ 2021-2027	-	100,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione degli obiettivi di spesa di cui alla programmazione complessiva delle risorse del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021-2027, al fine al fine di accelerare la realizzazione del Programma in termini di certificabilità della spesa (indicatori finanziari) per garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate al 31.12.2025 in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione. L'Indicatore riguarda tutte le Direzioni e relativi Settori coinvolti nella gestione e attuazione dei Fondi FSE, nonché delle strutture trasversali comunque impegnate nel raggiungimento del Programma. Il raggiungimento dell'obiettivo viene monitorato trimestralmente. Si precisa che, stante la particolare natura dell'Indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il suo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione, l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente . A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione, predisposta a cura del Responsabile di Azione (RdA), al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi di spesa per i dirigenti interessati nonché monitorarne costantemente l'attuazione. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, il Direttore Generale e i Direttori potranno, sentiti rispettivamente i Direttori e i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente .	Direzione - (Settore Organizzazione e sviluppo risorse umane)	Con la rimodulazione viene precisato che, fermo restando che ogni Direzione coinvolta nella realizzazione dell'obiettivo concorre per la propria parte nel raggiungimento del target, in ultima istanza il target posto al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate al 31/12/2025 in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione è di Ente.

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO (PEB) – OBIETTIVI 2025							Note	Responsabile attuazione (1)	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE "PERFORMANCE" DEL PIAO 2025
Codifica strategica	Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2025	Valore target 2026 – 2027			
99.04.A21	Recupero di evasione per il miglioramento dei servizi	8,00%	Importo riscosso a seguito avvisi di recupero di ogni tipologia/importo incassato dell'anno precedente	114,00% dato finale 2023 110,00% dato finale 2023	100,00%	100,00%	Tenuto conto dell'andamento degli incassi derivanti dal recupero dell'evasione, si può indicare per il 2025 un valore target pari ad euro 204 mln che corrisponde al sostanziale mantenimento del livello degli incassi realizzati nell'anno di bilancio 2024. Tenuto conto dell'andamento degli incassi derivanti dal recupero dell'evasione alla data odierna e delle recenti disposizioni introdotte dal legislatore nazionale con l'art.3-bis, commi 1 e 2 della Legge n. 15/2025 che prevede la remissione in termini dei soggetti decaduti (per inadempimento) dai benefici della cd "rottamazione-quater", si valuta necessaria una rimodulazione dell'obiettivo consistente nella rideterminazione del valore iniziale al 110% (dato finale 2023), pari a 195.800.000 euro.	Politiche fiscali e riscossione	Tenuto conto dell'andamento degli incassi derivanti dal recupero dell'evasione, si può indicare per il 2025 un valore target pari ad euro 204 mln che corrisponde al sostanziale mantenimento del totale degli incassi realizzati nell'anno di bilancio 2024. L'introduzione dell'art.3-bis, commi 1 e 2 della Legge n. 15/2025, che prevede la remissione in termini dei soggetti decaduti (per inadempimento) dai benefici della cd "rottamazione-quater", determina per i soggetti aderenti l'ulteriore possibilità di definire in maniera agevolata i crediti iscritti a ruolo e di beneficiare di nuovi piani di dilazione che determineranno un minore incasso nel corrente anno. E' verosimile anche che la suddetta normativa comporti una minore propensione da parte dei contribuenti al pagamento degli atti di accertamento dell'amministrazione in quanto si possono generare aspettative di ulteriori rottamazioni che consentiranno in futuro di eliminare le sanzioni e gli interessi unitamente alla possibilità di nuove rateizzazioni.
99.07.A21	Razionalizzazione delle società partecipate	10,00%	Prosecuzione con l'attuazione del piano di razionalizzazione secondo il cronoprogramma	100,00% dato finale 2022	100,00%	100,00%	Obiettivo condiviso con le Direzioni Attività Produttive, Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione e Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale. Si veda il cronoprogramma PEB 1. Stante la particolare natura dell'obiettivo, la valutazione a consuntivo circa il suo conseguimento dovrà tenere in debito conto, nell'ambito delle prerogative proprie del soggetto valutatore, oltre all'evidenza analitica, anche di eventuali condizioni di impossibilità oggettiva alla realizzazione dell'obiettivo connesse a fattori esogeni non dipendenti dalla volontà/responsabilità del soggetto valutato.	Società partecipate enti dipendenti	In coerenza con le modifiche in corso del Piano di razionalizzazione delle partecipate da recepire nella prossima NADEFER e stanti i diversi indirizzi politici impartiti dalla Giunta Regionale per la costituzione di un nuovo soggetto giuridico finalizzato a dividere i due rami di azienda attualmente componenti in Cosvig, viene rimodulata la fase 7 del cronoprogramma. Nelle more dell'approvazione delle modifiche al Piano di razionalizzazione suddetto, vengono altresì rimodulate le fasi 1, 3 e 4 del cronoprogramma, agli esiti di studio effettuato e comunicato alla Giunta Regionale e nelle more dell'assunzione delle conseguenti determinazioni strategiche, previste entro il 31/12/2025.
11.01.SA063	Nuovi modelli organizzativi per l'esercizio delle competenze in materia di viabilità regionale	5,00%	Avvio operativo della Società Toscana Strade secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	L'attività si sostanzia nell'attuazione, a valle dell'approvazione in Consiglio Regionale della proposta di legge di istituzione di Toscana Strade, delle previsioni normative al fine di avviare, in caso di approvazione in tempo utile, la fase operativa della nuova società entro l'anno 2025 in coerenza con la norma transitoria contenuta nel testo legislativo. Obiettivo condiviso con le Direzioni Attività Produttive, Competitività Territoriale e Giuridici, Organizzazione Personale Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro e Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale (capofila). Si veda il cronoprogramma MITPL 2	Direzione	Considerato che a giugno 2025 la legge non è stata approvata, in assenza di una previsione specifica di approvazione, viene previsto che le Comunicazioni di cui alle fasi 2 e 3 del cronoprogramma siano destinate al Comitato di Direzione (CD) invece che alla Giunta Regionale.
99.04.A21	Accelerazione della spesa del PR FESR 2021-2027 e del PR Toscana FSE+ 2021-2027 e Accordo per la Coesione tra Regione Toscana e Governo	15,00%	Rispetto del cronoprogramma di spesa previsto dell'Accordo per la Coesione - Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027 - sottoscritto il 13 marzo 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Toscana per gli interventi di competenza.	-	100,00%	100,00%	Al fine di adempiere agli Indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati dall'Accordo per la Coesione sottoscritto tra Regione Toscana e Governo in data 13 marzo 2024 e di garantire il rispetto del cronoprogramma finanziario procedurale e di spesa indicato nell'Allegato della Delibera di Giunta Regionale n. 940/2024 è stabilito che le Direzioni sono tenute, nell'attuazione degli interventi di propria competenza, a far garantire ai beneficiari (e garantire per gli interventi ad attuazione diretta) il sostenimento della spesa prevista per ogni anno al fine di evitare il disimpegno delle relative risorse FSC. Il rispetto delle scadenze procedurali e di conseguenza della spesa sostenuta dovrà essere asseverato, con riferimento ai vari interventi di competenza, all'interno dei monitoraggi periodici (almeno bimestrali) mediante inserimento dati e materiale sul sistema informativo Artea. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il relativo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione interessata, l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente. A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi per i dirigenti interessati dalle esigenze di rispetto dei suddetti cronoprogrammi procedurali e di spesa nonché di monitorare costantemente il relativo avanzamento. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, il Direttore Generale e i Direttori potranno, sentiti rispettivamente i Direttori e i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente.	Direzione - Settore Controllo finanziario, rendiconto, organismo di programmazione FSC	Con la rimodulazione viene precisato che, fermo restando che ogni Direzione coinvolta nella realizzazione dell'obiettivo concorre per la propria parte nel raggiungimento del target, in ultima istanza il target posto al fine di evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione è di Ente.
			Predisposizione monitoraggi e relative relazioni di monitoraggio di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 940/2024	-	100,00%	100,00%	Al fine di adempiere agli Indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati dall'Accordo per la Coesione sottoscritto tra Regione Toscana e Governo in data 13 marzo 2024 e di garantire il rispetto del cronoprogramma finanziario procedurale e di spesa indicato nell'Allegato della Delibera di Giunta Regionale n. 940/2024 è stabilito che, entro le scadenze indicate dalla DGR 940/2024 (15 luglio e 20 gennaio) i Responsabili di Azione (RdA) invieranno al RJA (Direzione Programmazione e Bilancio) due relazioni semestrali riferite al periodo 1 gennaio - 30 giugno e 1 luglio - 31 dicembre, dando evidenza dello stato di attuazione degli interventi, nonché degli eventuali sostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il relativo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione interessata, l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito. A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione, predisposta a cura dei RdA al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi per i dirigenti interessati dalle esigenze di rispetto dei suddetti cronoprogrammi procedurali e di spesa nonché di monitorare costantemente il relativo avanzamento. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, i Direttori potranno, sentiti i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito.	Direzione - Settore Controllo finanziario, rendiconto, organismo di programmazione FSC	

DIREZIONE SANITA' WELFARE E COESIONE SOCIALE (SWCS) – OBIETTIVI 2025									
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI						Note	Responsabile attuazione (1)	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE PERFORMANCE DEL PIAO 2025
	Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2025	Valore target 2026 – 2027			
99.04.A21	Azioni finalizzate all'equilibrio economico-finanziario del sistema sanitario regionale	4,00%	Numero monitoraggi predisposti sull'andamento economico del sistema sanitario toscano/numero monitoraggi previsti	100,00% dato finale 2023	100,00%	100,00%	La previsione formulata è relativa alla predisposizione di 4 monitoraggi (trimestrali). La pesatura relativa dell'indicatore ai fini del conseguimento dell'obiettivo è pari al 40%	Bilanci e monitoraggi economici del Servizio Sanitario Regionale	
			Riduzione di costi realizzata in relazione ad azioni di efficientamento economico realizzate/riduzione di costi prevista in relazione ad azioni di efficientamento economico	-	80,00%	80,00%	Il valore dell'indicatore si calcola sulla riduzione/minor crescita dei costi realizzata a fine esercizio rispetto agli obiettivi assegnati alle Aziende Sanitarie. La pesatura relativa dell'indicatore ai fini del conseguimento dell'obiettivo è pari al 30%	Tutti i settori della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale	
			Numero autorizzazioni preventive rilasciate dalla Regione/numero investimenti finanziati con contributi in conto esercizio/ richieste autorizzazione all'impiego FSR per la copertura di investimenti urgenti e indifferibili	100,00% dato finale 2023	100,00%	100,00%	Il valore dell'indicatore si calcola sul numero delle autorizzazioni rilasciate per gli investimenti finanziati con contributi in conto esercizio. La pesatura relativa dell'indicatore ai fini del conseguimento dell'obiettivo è pari al 30%	Bilanci e monitoraggi economici del Servizio Sanitario Regionale	La modifica all'indicatore deriva dall'esigenza di specificare in modo più chiaro e puntuale lo stesso.
26.07.SA046	Abbattimento Liste di attesa	4,00%	Percentuale delle prestazioni, derivanti dalla delibera della Giunta Regionale 756/2018 dal PRGLA approvato con DGR 604/2019, garantite entro i tempi definiti dalla delibera	79,35% dato finale 2023	90,00%	90,00%	Il target è individuato come da delibera della Giunta Regionale 604/2019 che ha recepito il piano nazionale liste di attesa	Direzione - Assistenza sanitaria territoriale	Con la rimodulazione viene modificato il numero della Delibera di Giunta regionale con quello corretto.
26.10.SA055	Piano Regionale della Prevenzione	4,00%	Attuazione degli indicatori specifici e trasversali del settore	70,00% dato finale 2023	80,00% 90,00%	90%	Le attività dei programmi richiedono un approccio integrato tra prevenzione e assistenza sul territorio, attraverso il raccordo operativo tra Piano Nazionale della Prevenzione e Piano Nazionale della Cronicità, coinvolgendo tutte le aree di competenza dei vari Settori all'interno della Direzione, al fine di assicurare uniformità ed equità di accesso ai cittadini alle prestazioni sanitarie. Si parte dal rafforzamento delle azioni di promozione della salute e prevenzione, secondo la visione One Health che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente. Per gli anni 2022-2025, la valutazione e la certificazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) dipende da quanto previsto e stabilito dal Ministero per tutte le Regioni e ha esito positivo se il totale degli indicatori certificativi inseriti entro il 31/03, in una piattaforma online predisposta dal Ministero, raggiunge i seguenti valori: il 60% nel 2022, il 70% nel 2023, l'80% nel 2024 ed il 90% nel 2025. Dopo la chiusura della piattaforma e quindi successivamente al 31 marzo, sarà il Ministero ad effettuare la verifica e la conseguente certificazione o meno del raggiungimento della percentuale annuale: l'esito del monitoraggio regionale dipende da tale valutazione. Nel presente documento sarà tracciata e data evidenza alla risultanza definitiva della certificazione del PRP dell'anno 2024 secondo le tempistiche legate alle comunicazioni che arriveranno dal Ministero della salute.	Direzione – Sanità pubblica sicurezza alimentare e veterinaria piano regionale di prevenzione – Assistenza sanitaria territoriale – Assistenza ospedaliera qualità e reti cliniche	Viene variato il valore target 2026-2027 in quanto il PNP attuale (2020-2025) scade al 31.12.2025 ed il nuovo (2026-2031) deve essere scritto; pertanto non è possibile indicarlo al momento in quanto il PNP attuale (2020-2025) scade al 31.12.2025. Viene altresì variato il valore target per l'anno 2025 in base ad apposita comunicazione del Ministero.
99.04.A21	Monitoraggio dell'utilizzo grandi macchine di diagnostica per immagini	5,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	Si veda il cronoprogramma SWCS 2	Sanità digitale e innovazione	Viene rimodulata la data di fine di fase 2 del cronoprogramma in quanto, in data 15/05/25, è stato rilasciato l'aggiornamento delle specifiche regionali alla versione 1.3. L'attività di implementazione da parte dei fornitori di software aziendale che operano nell'ambito dei contratti di manutenzione con Estar, su richiesta di Estar stesso, slitta pertanto a data successiva al 30/06/2025, data ultima per il collaudo ed il raggiungimento dei target del PNRR Misura 6 – Digitalizzazione DEA, su cui gli stessi fornitori sono impegnati. Viene altresì modificata la data di fine della fase 3 conseguentemente alla modifica alla fase 2 sopra indicata.

DIREZIONE SANITA' WELFARE E COESIONE SOCIALE (SWCS) – OBIETTIVI 2025								Note	Responsabile attuazione (1)	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE PERFORMANCE DEL PIAO 2025
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI									
	Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2025	Valore target 2026 – 2027				
			Spesa certificata alla Commissione UE/target totale di spesa assegnato del PR FSE+ 2021-2027	-	100,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione degli obiettivi di spesa di cui alla programmazione complessiva delle risorse del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021-2027, al fine di accelerare la realizzazione del Programma in termini di certificabilità della spesa (indicatori finanziari) per garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate al 31.12.2025 in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione. L'indicatore riguarda tutte le Direzioni e relativi Settori coinvolti nella gestione e attuazione dei Fondi FSE, nonché delle strutture trasversali comunque impegnate nel raggiungimento del Programma. Il raggiungimento dell'obiettivo viene monitorato trimestralmente. Si precisa che, stante la particolare natura dell'Indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il suo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione, l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente. A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione, predisposta a cura del Responsabile di Azione (RdA), al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi di spesa per i dirigenti interessati nonché monitorarne costantemente l'attuazione. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, il Direttore Generale e i Direttori potranno, sentiti rispettivamente i Direttori e i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente.	Direzione – Settore Investimenti rivolti all'Inclusione e alle fragilità, Settore Welfare e innovazione sociale, Settore Bilanci e monitoraggi economici del Servizio sanitario regionale	Con la rimodulazione viene precisato che, fermo restando che ogni Direzione coinvolta nella realizzazione dell'obiettivo concorre per la propria parte nel raggiungimento del target, in ultima istanza il target posto al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate al 31/12/2025 in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione è di Ente.	
99.04.A21	Accelerazione della spesa del PR FESR 2021-2027 e del PR Toscana FSE+ 2021-2027 e Accordo per la Coesione tra Regione Toscana e Governo	15,00%	Rispetto del cronoprogramma di spesa previsto dell'Accordo per la Coesione - Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027 - sottoscritto il 13 marzo 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Toscana per gli interventi di competenza.	-	100,00%	100,00%	Ai fini di adempiere agli Indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati dall'Accordo per la Coesione sottoscritto tra Regione Toscana e Governo in data 13 marzo 2024 e di garantire il rispetto del cronoprogramma finanziario procedurale e di spesa indicato nell'Allegato della Delibera di Giunta Regionale n. 940/2024 è stabilito che le Direzioni sono tenute, nell'attuazione degli interventi di propria competenza, a far garantire ai beneficiari (e garantire per gli interventi ad attuazione diretta) il sostenimento della spesa prevista per ogni anno al fine di evitare il disimpegno delle relative risorse FSC. Il rispetto delle scadenze procedurali e di conseguenza della spesa sostenuta dovrà essere asseverato, con riferimento ai vari interventi di competenza, all'interno dei monitoraggi periodici (almeno bimestrali) mediante inserimento dati e materiale sul sistema informativo Artea. Si precisa che, stante la particolare natura dell'Indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il relativo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione interessata, l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente. A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi per i dirigenti interessati dalle esigenze di rispetto dei suddetti cronoprogrammi procedurali e di spesa nonché di monitorare costantemente il relativo avanzamento. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, il Direttore Generale e i Direttori potranno, sentiti rispettivamente i Direttori e i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente.	Direzione – Settore ricerca e investimenti in ambito sanitario	Con la rimodulazione viene precisato che, fermo restando che ogni Direzione coinvolta nella realizzazione dell'obiettivo concorre per la propria parte nel raggiungimento del target, in ultima istanza il target posto al fine di evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione è di Ente.	
			Predisposizione monitoraggi e relative relazioni di monitoraggio di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 940/2024	-	100,00%	100,00%	Ai fini di adempiere agli Indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati dall'Accordo per la Coesione sottoscritto tra Regione Toscana e Governo in data 13 marzo 2024 e di garantire il rispetto del cronoprogramma finanziario procedurale e di spesa indicato nell'Allegato della Delibera di Giunta Regionale n. 940/2024 è stabilito che, entro le scadenze indicate dalla DGR 940/2024 (15 luglio e 20 gennaio) i Responsabili di Azione (RdA) invieranno al RUA (Direzione Programmazione e Bilancio) due relazioni semestrali riferite al periodo 1 gennaio - 30 giugno e 1 luglio - 31 dicembre, dando evidenza dello stato di attuazione degli interventi, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio. Si precisa che, stante la particolare natura dell'Indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il relativo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione interessata, l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito. A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione, predisposta a cura del RdA al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi per i dirigenti interessati dalle esigenze di rispetto dei suddetti cronoprogrammi procedurali e di spesa nonché di monitorare costantemente il relativo avanzamento. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, i Direttori potranno, sentiti i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito.	Direzione – Settore ricerca e investimenti in ambito sanitario		

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E INNOVAZIONE (SIITI) – OBIETTIVI 2025							Note	Responsabile attuazione (1)	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE "PERFORMANCE" DEL PIAO 2025
Codifica strategica	Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2025	Valore target 2026 - 2027			
01.03.A21	Assemblea Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT) e documento di indirizzo aggiornamento Agenda Digitale Toscana	5,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	Si veda il cronoprogramma SIITI 5	Direzione	Viene rimodulato il cronoprogramma, nello specifico l'output e la data di inizio previsto della fase 2 e la data di fine prevista della fase 1 in previsione della definizione della nuova Giunta regionale a seguito delle consultazioni elettorali regionali.
01.06.A21	Piano di azione NIS2	5,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	Si veda il cronoprogramma SIITI 6	Direzione, SCTIDPA, SISDCS, SIIDI	Con Delibera di Giunta Regionale n. 685/2025 viene disposto che la Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione deve adottare il "Piano di Adeguamento di Regione Toscana alla NIS2; si fa riferimento nello specifico alla Direttiva 2022/2555, nota anche come NIS2, recepita in Italia con il D.Lgs 138/2024.
01.07.A21	Adozione Intelligenza artificiale in Regione Toscana	10,00% 5,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	Si veda il cronoprogramma SIITI 3	SERVIZI IT E INFRASTRUTTURE DIGITALI INTERNE	Dato l'inserimento del nuovo obiettivo "Piano di azione NIS2" con peso percentuale del 5,00%, viene ridotto il peso dell'obiettivo da 10,00 a 5,00%, al fine di ricondurre la somma del peso di tutti gli obiettivi della scheda a 100%.
99.05.A21	Gestione efficace delle risorse umane	5,00%	Sostituzione dell'attuale software di gestione del personale con particolare riferimento ai seguenti moduli: Gestione Economica del personale - Gestione Presenze /Assenze e Portale del Dipendente - Gestione Pianta Organica - Motore di ricerca ed estrazione dati - Gestione Valutazione e Performance - Gestione Missioni - Gestione Concorsi. Avvio progressivo nel corso dell'anno e gestione in parallelo dei due sistemi HR	-	100,00%	-	Obiettivo condiviso con la Direzione Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione. Si veda il cronoprogramma OPSSSL 2	Organizzazione e sviluppo risorse umane	Viene effettuata una rimodulazione concernente le tempistiche del cronoprogramma OPSSSL 2 con riferimento in particolare alle fasi 2, 3, 4 e 5 a causa delle attività particolarmente complesse e interconnesse la cui realizzazione richiede una tempistica più ampia e un'interrelazione costante tra le Direzioni coinvolte.
99.04.A21	Accelerazione della spesa del PR FESR 2021-2027 e del PR Toscana FSE+ 2021-2027 e Accordo per la Coesione tra Regione Toscana e Governo	15,00%	Spesa certificata alla Commissione UE/target totale di spesa assegnato del PR FSE+ 2021-2027	-	100,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione degli obiettivi di spesa di cui alla programmazione complessiva delle risorse del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021-2027, al fine di accelerare la realizzazione del Programma in termini di certificabilità della spesa (indicatori finanziari) per garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate al 31/12/2025 in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione. L'indicatore riguarda tutte le Direzioni e relativi Settori coinvolti nella gestione e attuazione dei Fondi FSE, nonché delle strutture trasversali comunque impegnate nel raggiungimento del Programma. Il raggiungimento dell'obiettivo viene monitorato trimestralmente. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il suo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione, l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente. A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione, predisposta a cura del Responsabile di Azione (RdA), al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi di spesa per i dirigenti interessati nonché monitorarne costantemente l'attuazione. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, il Direttore Generale e i Direttori potranno, sentiti rispettivamente i Direttori e i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente.	Direzione - Settore Sistema informativo architettura applicativa e cyber security	Con la rimodulazione viene precisato che, fermo restando che ogni Direzione coinvolta nella realizzazione dell'obiettivo concorre per la propria parte nel raggiungimento del target, in ultima istanza il target posto al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate al 31/12/2025 in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione è di Ente.
			Spesa certificata alla Commissione UE/target totale di spesa assegnato del PR FESR 2021-2027	-	100,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione degli obiettivi di spesa di cui alla programmazione complessiva delle risorse del Fondo Europeo Sviluppo Regionale FESR 2021-2027, al fine di accelerare la realizzazione del Programma in termini di certificabilità della spesa (indicatori finanziari) per garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione. L'indicatore riguarda tutte le Direzioni e i Settori responsabili dell'attuazione del PR FESR 2021-2027. Il raggiungimento dell'obiettivo viene monitorato trimestralmente. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il suo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione, l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente. A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi di spesa per i dirigenti interessati nonché monitorarne costantemente l'attuazione. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, il Direttore Generale e i Direttori potranno, sentiti rispettivamente i Direttori e i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente.	Direzione -Settore Sistema informativo architettura applicativa e cyber security	Con la rimodulazione viene precisato che, fermo restando che ogni Direzione coinvolta nella realizzazione dell'obiettivo concorre per la propria parte nel raggiungimento del target, in ultima istanza il target posto al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione è di Ente.

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA (TAE) – OBIETTIVI 2025									
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI						Note	Responsabile attuazione (1)	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE "PERFORMANCE" DEL PIAO 2025
	Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2025	Valore target 2026 – 2027			
99.05.A21	Valutazione della qualità del servizio reso dall'ente nel rilascio delle autorizzazioni ambientali	5,00%	Gradimento complessivo (customer satisfaction)	7,32%	>=7%	>=7%	Tra tutte le aziende che nel corso dell'anno hanno visto la conclusione di un procedimento amministrativo in tema di autorizzazioni ambientali ed energetiche, viene estratto un campione statisticamente rappresentativo a cui è richiesta la compilazione di un questionario di "customer satisfaction". Viene misurato il livello di gradimento del servizio reso dall'ente nel rilascio delle autorizzazioni ambientali su una scala da 0 a 10	Direzione	Viene corretto un mero errore materiale presente nel valore iniziale e nel valore target 2025 e 2026/2027
07.01.SA096	Predisposizione, in collaborazione con ARPAT, della Carta dei Servizi dell'Ente	10,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	Nelle more dell'approvazione del catalogo nazionale dei servizi e dei relativi livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (LEPTA), si rende necessario aggiornare la carta dei servizi di ARPAT al fine di renderla coerente con le attività/titolarietà delle funzioni svolte. Si veda il cronoprogramma TAE 1	Direzione	Al fine di allineare l'obiettivo con i lavori del Gruppo di Lavoro costituito in Comitato di Direzione a febbraio 2025, viene modificato il cronoprogramma.
99.01.A21	Adozione di un atto regolatorio sul diritto all'oblio per i procedimenti di competenza della Direzione	10,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	In mancanza di una disposizione di settore che regoli il diritto all'oblio ai sensi del GDPR degli atti di competenza della Direzione, con il presente obiettivo si provvede alla ricognizione delle prassi adottate dai settori e si formalizzano in una disposizione organica. Si veda il cronoprogramma TAE 2	Direzione	Viene effettuata una rimodulazione del cronoprogramma, tenuto conto della ricognizione effettuata, consistente nella modifica della data di fine prevista della fase 2 relativa alla condivisione del documento prodotto con il Direttore.
99.01.A21	Revisione, aggiornamento e standardizzazione dei modelli afferenti alle procedure autorizzative	10,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	L'obiettivo consiste nella redazione di modelli riguardanti le procedure autorizzative, per un miglioramento della qualità dei medesimi. Si veda cronoprogramma 4	Direzione	Dopo la prima ricognizione si rende necessario adeguare i tempi dell'obiettivo e l'ultima fase del cronoprogramma poiché, vista l'eterogeneità dei procedimenti, verranno proposti dei modelli che poi saranno valutati dai singoli dirigenti; viene pertanto rimodulato il cronoprogramma.
99.04.A21	Accelerazione della spesa del PR FESR 2021-2027 e del PR Toscana FSE+ 2021-2027 e Accordo per la Coesione tra Regione Toscana e Governo	15,00%	Spesa certificata alla Commissione UE/target totale di spesa assegnato del PR FESR 2021-2027	-	100,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione degli obiettivi di spesa di cui alla programmazione complessiva delle risorse del Fondo Europeo Sviluppo Regionale FESR 2021-2027, al fine di accelerare la realizzazione del Programma in termini di certificabilità della spesa (indicatori finanziari) per garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione. L'indicatore riguarda tutte le Direzioni e i Settori responsabili dell'attuazione del PR FESR 2021-2027. Il raggiungimento dell'obiettivo viene monitorato trimestralmente. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il suo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione, l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente. A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi di spesa per i dirigenti interessati nonché di monitorarne costantemente l'attuazione. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, il Direttore Generale e i Direttori potranno, sentiti rispettivamente i Direttori e i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente.	Direzione – Settore Autorizzazione e fondi comunitari in materia di energia	Con la rimodulazione viene precisato che, fermo restando che ogni Direzione coinvolta nella realizzazione dell'obiettivo concorre per la propria parte nel raggiungimento del target, in ultima istanza il target posto al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione è di Ente.

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA' (UES) – OBIETTIVI 2025							MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE "PERFORMANCE" DEL PIAO 2025		
Codifica strategica	Obiettivo	Peso %	RISULTATI ATTESI			Note		Responsabile attuazione (1)	
			Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2025		Valore target 2026 – 2027		
99.04.A21	Accelerazione della spesa del PR FESR 2021-2027 e del PR Toscana FSE+ 2021-2027 e Accordo per la Coesione tra Regione Toscana e Governo	15,00%	Spesa certificata alla Commissione UE/target totale di spesa assegnato del PR FSE+ 2021-2027	-	100,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione degli obiettivi di spesa di cui alla programmazione complessiva delle risorse del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021-2027, al fine di accelerare la realizzazione del Programma in termini di certificabilità della spesa (indicatori finanziari) per garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate al 31.12.2025 in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione. L'indicatore riguarda tutte le Direzioni e relativi Settori coinvolti nella gestione e attuazione dei Fondi FSE, nonché delle strutture trasversali comunque impegnate nel raggiungimento del Programma. Il raggiungimento dell'obiettivo viene monitorato trimestralmente. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il suo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione, l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente . A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione, predisposta a cura del Responsabile di Azione (RdA), al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi di spesa per i dirigenti interessati nonché monitorarne costantemente l'attuazione. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, il Direttore Generale e i Direttori potranno, sentiti rispettivamente i Direttori e i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente.	Direzione	Con la rimodulazione viene precisato che, fermo restando che ogni Direzione coinvolta nella realizzazione dell'obiettivo concorre per la propria parte nel raggiungimento del target, in ultima istanza il target posto al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate al 31/12/2025 in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione è di Ente.
			Spesa certificata alla Commissione UE/target totale di spesa assegnato del PR FESR 2021-2027	-	100,00%	-	L'obiettivo consiste nella realizzazione degli obiettivi di spesa di cui alla programmazione complessiva delle risorse del Fondo Europeo Sviluppo Regionale FESR 2021-2027, al fine di accelerare la realizzazione del Programma in termini di certificabilità della spesa (indicatori finanziari) per garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione. L'indicatore riguarda tutte le Direzioni e i Settori responsabili dell'attuazione del PR FESR 2021-2027. Il raggiungimento dell'obiettivo viene monitorato trimestralmente. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il suo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione, l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente . A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi di spesa per i dirigenti interessati nonché di monitorarne costantemente l'attuazione. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, il Direttore Generale e i Direttori potranno, sentiti rispettivamente i Direttori e i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente.	Direzione – Settore Economia circolare e qualità dell'aria, Settore Tutela della natura e del mare	Con la rimodulazione viene precisato che, fermo restando che ogni Direzione coinvolta nella realizzazione dell'obiettivo concorre per la propria parte nel raggiungimento del target, in ultima istanza il target posto al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse programmate in attuazione della regola dell'N+3 per evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione è di Ente.

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA' (UES) – OBIETTIVI 2025							MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE "PERFORMANCE" DEL PIAO 2025		
Codifica strategica	Obiettivo	Peso %	RISULTATI ATTESI			Note		Responsabile attuazione (1)	
			Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2025		Valore target 2026 - 2027		
99.04.A21	Accelerazione della spesa del PR FESR 2021-2027 e del PR Toscana FSE+ 2021-2027 e Accordo per la Coesione tra Regione Toscana e Governo	15,00%	Rispetto del cronoprogramma di spesa previsto dell'Accordo per la Coesione - Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027 - sottoscritto il 13 marzo 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Toscana per gli interventi di competenza.	-	100,00%	100,00%	<p>Ai fini di adempiere agli Indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati dall'Accordo per la Coesione sottoscritto tra Regione Toscana e Governo in data 13 marzo 2024 e di garantire il rispetto del cronoprogramma finanziario procedurale e di spesa indicato nell'Allegato della Delibera di Giunta Regionale n. 940/2024 è stabilito che le Direzioni sono tenute, nell'attuazione degli interventi di propria competenza, a far garantire ai beneficiari (e garantire per gli interventi ad attuazione diretta) il sostenimento della spesa prevista per ogni anno al fine di evitare il disimpegno delle relative risorse FSC. Il rispetto delle scadenze procedurali e di conseguenza della spesa sostenuta dovrà essere asseverato, con riferimento ai vari interventi di competenza, all'interno dei monitoraggi periodici (almeno bimestrali) mediante inserimento dati e materiale sul sistema informativo Artea. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il relativo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione interessata, l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente. A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi per i dirigenti interessati dalle esigenze di rispetto dei suddetti cronoprogrammi procedurali e di spesa nonché di monitorare costantemente il relativo avanzamento. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, il Direttore Generale e i Direttori potranno, sentiti rispettivamente i Direttori e i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di cause di scostamento dai target non imputabili agli stessi, anche tenendo conto del raggiungimento del target a livello di Ente.</p>	Direzione - Settore Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), economia e urbanistica, Settore Politiche abitative e Piano nazionale di ripresa e resilienza - Piano Nazionale complementare	Con la rimodulazione viene precisato che, fermo restando che ogni Direzione coinvolta nella realizzazione dell'obiettivo concorre per la propria parte nel raggiungimento del target, in ultima istanza il target posto al fine di evitare il disimpegno automatico da parte della Commissione è di Ente.
			Predisposizione monitoraggi e relative relazioni di monitoraggio di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 940/2024	-	100,00%	100,00%	<p>Ai fini di adempiere agli Indirizzi per l'attuazione degli interventi finanziati dall'Accordo per la Coesione sottoscritto tra Regione Toscana e Governo in data 13 marzo 2024 e di garantire il rispetto del cronoprogramma finanziario procedurale e di spesa indicato nell'Allegato della Delibera di Giunta Regionale n. 940/2024 è stabilito che, entro le scadenze indicate dalla DGR 940/2024 (15 luglio e 20 gennaio) i Responsabili di Azione (RdA) invieranno al RUA (Direzione Programmazione e Bilancio) due relazioni semestrali riferite al periodo 1 gennaio - 30 giugno e 1 luglio - 31 dicembre, dando evidenza dello stato di attuazione degli interventi, nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio. Si precisa che, stante la particolare natura dell'indicatore, in fase di valutazione da parte del soggetto valutatore a consuntivo circa il relativo conseguimento, oltre all'evidenza analitica risultante dai dati contabili potrà essere tenuta in considerazione, da parte del Direttore Generale sentito il Direttore della Direzione interessata, l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito. A tal fine le Direzioni interessate dovranno motivare e dettagliare in apposita relazione, predisposta a cura del RdA al Direttore Generale la sussistenza dei suddetti elementi di contesto e/o condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi. I Direttori dovranno assicurare la presenza di specifici obiettivi per i dirigenti interessati dalle esigenze di rispetto dei suddetti cronoprogrammi procedurali e di spesa nonché di monitorare costantemente il relativo avanzamento. Con riferimento alla realizzazione di tali ultimi obiettivi, i Direttori potranno, sentiti i Dirigenti interessati, tenere in considerazione l'eventuale sussistenza di elementi di contesto e/o di condizioni oggettive esterne e/o esigenze di procedere allo spostamento delle risorse su progetti diversi, che abbiano impedito il raggiungimento del valore target stabilito.</p>	Direzione - Settore Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), economia e urbanistica, Settore Politiche abitative e Piano nazionale di ripresa e resilienza - Piano Nazionale complementare	

OBIETTIVI TRASVERSALI 2025							MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE "PERFORMANCE" DEL PIAO 2025		
Codifica strategica	RISULTATI ATTESI					Note		Fonte	
	Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2025				Valore target 2026 – 2027
99.05.A21	Realizzazione delle misure di natura organizzativa, in tema di trasparenza e anticorruzione, definite nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	4,00% 3,00%	Attuazione misure sulla trasparenza previste per l'anno	100,00% dato finale 2023	100,00%	100,00%	La verifica circa il conseguimento dell'obiettivo sarà effettuata dal Responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza. Nell'ambito della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 sono specificate le misure organizzative da adottare, sia in tema di trasparenza che di anticorruzione, ed i conseguenti cronoprogrammi utili per verificarne la realizzazione.	Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza	Con la rimodulazione viene ridotto il peso dell'obiettivo conseguentemente all'introduzione dell'obiettivo denominato "Sviluppo e valorizzazione delle competenze" e alla redistribuzione della pesatura, considerando la strategicità e sfidabilità rivestita dallo stesso.
			Attuazione misure sull'anticorruzione previste per l'anno	100,00% dato finale 2023	100,00%	100,00%			
99.04.A21	Razionalizzazione, riqualificazione, riordino e riduzione della spesa	3,00% 2,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100,00%	100,00%	Nell'ambito del piano triennale di razionalizzazione della spesa 2025-2027, da adottarsi entro il 31/03/2025, vengono declinate le attività da compiersi nell'arco temporale di riferimento del piano ed il cui conseguimento sarà oggetto di apposito monitoraggio. Si veda il cronoprogramma TRASV2.	Direzione Organizzazione Personale Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Direzione Programmazione e Bilancio	Al fine di procedere ad una migliore pianificazione delle attività da svolgere, viene effettuata una rimodulazione complessiva del cronoprogramma. Viene inoltre ridotto il peso dell'obiettivo conseguentemente all'introduzione dell'obiettivo denominato "Sviluppo e valorizzazione delle competenze" e alla redistribuzione della pesatura, considerando la strategicità e sfidabilità rivestita dallo stesso.
99.06.A21	Sviluppo e valorizzazione delle competenze	2,00%	Numero di ore di formazione media annua pro-capite	41,15 ore dato finale 2024	>=40 ore di formazione media annua	>=40 ore di formazione media annua	Obiettivo finalizzato ad adempiere alla Direttiva emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 14/01/2024 avente ad oggetto "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti" che individua in 40 ore annuali l'obiettivo formativo a partire dal 2025 relativamente al personale impiegato nella pubblica amministrazione. La direttiva specifica altresì che l'obiettivo deve riguardare tutta la dirigenza e il personale del comparto, essendo il mancato conseguimento dello stesso oggetto di valutazione ai fini della performance, ciascuno per quanto di proprio rilievo. L'indicatore viene calcolato rispetto al numero di ore di formazione media, per tale intendendosi quella oggetto di interventi formativi ai quali i dipendenti regionali (in servizio per tutto l'anno e riproporzionato per i part time) risultano essere stati iscritti.	Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane	Con la rimodulazione viene introdotto specifico obiettivo finalizzato ad adempiere alla Direttiva emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 14/01/2024 avente ad oggetto "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti" che individua in 40 ore annuali l'obiettivo formativo a partire dal 2025 relativamente al personale impiegato nella pubblica amministrazione.

Cronoprogrammi degli indicatori procedurali rimodulati

Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici

Crono ARALGI 1

RISULTATO ATTESO Gestione dell'attività connessa alla chiusura dei programmi operativi FESR, FSE, CTE 2014 -2020 <i>Valore target – entro il 31/12/2025</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Conclusione audit operazioni FSE	Rapporti audit operazioni	01/01/2025	15/02/2025 08/04/2025	Audit	20,00%
2	Conclusione audit operazioni CTE	Rapporti audit operazioni	01/01/2025	30/01/2025	Audit	5,00%
3	Audit dei conti FSE	Rapporto annuale di controllo	15/02/2025	30/06/2025 15/07/2025	Audit	20,00%
4	Audit dei conti CTE	Rapporto annuale di controllo	01/02/2025	31/04/2025 28/02/2025	Audit	5,00%
5	Conclusione audit operazioni FESR – secondo periodo	Rapporti audit operazioni	01/03/2025	30/08/2025 30/11/2025	Audit	35,00%
6	Audit dei conti FESR	Rapporto annuale di controllo	01/09/2025	31/12/2025	Audit	15,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Crono ARALGI 2

RISULTATO ATTESO Attuazione della disciplina che fissa le regole di depubblicazione in Amministrazione Trasparente Valore target – entro il 31/12/2025						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Realizzazione di incontri dedicati con le strutture per valutazione congiunta delle regole di in materia di conservazione e depubblicazione applicabili alle stesse	Verbali di incontro	01/02/2025	31/03/2025	Prevenzione della corruzione e Trasparenza	30,00%
2	Realizzazione di incontri dedicati con le strutture per il coordinamento dell'attività di depubblicazione Condivisione in CD delle modalità attuative della depubblicazione	Verbali CD di incontro	01/04/2025	30/09/2025	Prevenzione della corruzione e Trasparenza	30,00%
3	Integrazione dell'allegato 3 del Piao (obblighi di trasparenza) con la previsione di regole di depubblicazione e conservazioni coerenti con le azioni precedenti	Predisposizione proposta di allegato del PIAO, integrato con le informazioni relative alla depubblicazione e alla conservazione dei dati	01/10/2025	31/12/2025	Prevenzione della corruzione e Trasparenza	40,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Crono ARALGI 3

RISULTATO ATTESO Studio di fattibilità ed Avvio di un progetto di revisione e riorganizzazione interna ed esterno del processo legislativo <i>Valore target – entro il 31/12/2025</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Formazione di un GdL sul tema	Primo verbale di insediamento GdL	01/02/2025	31/03/2025	Attività legislativa e giuridica	30,00%
2	Studio preliminare degli elementi del processo legislativo (fasi procedurali e istruttorie, soggetti coinvolti e ruoli, regole e direttive tecniche e redazionali, modalità di raccordo)	Prima relazione di studio preliminare	01/04/2025	31/08/2025	Attività legislativa e giuridica	30,00%
3	approvazione in CD del documento con le linee guida condivise con le direzioni Elaborazione da parte del Settore Attività legislative e sottoposizione al CD del documento con le linee guida tecnico-redazionali approvato dal Direttore generale	Verbale CD	01/09/2025 01/06/2025	31/12/2025	Attività legislativa e giuridica	40,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale

Crono ASR 1

RISULTATO ATTESO Promozione delle eccellenze toscane <i>Valore target – entro il 31/10/2025</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	BuyWine Toscana 2025	Realizzazione evento	04/02/2025	08/02/2025	Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche Promozione Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari (PAVZPSIIAA)	35,00%
2	Anteprime di Toscana 2025	Realizzazione evento	14/02/2025	23/02/2025	PAVZPSIIAA	5,00%
3	BuyWine e Anteprime di Toscana 2025 comunicazione	Conferenza stampa e campagna social	03/02/2025	23/02/2025	PAVZPSIIAA	5,00%
4	BuyFood Toscana 2025 B2B	Realizzazione evento	01/05/2025	31/10/2025	PAVZPSIIAA	35,00%
5	BuyFood Toscana 2025 comunicazione	Conferenza stampa e campagna social	01/05/2025	31/10/2025	PAVZPSIIAA	5,00%
6	Selezione regionale degli oli toscani 2025	Realizzazione evento	01/04/2025	31/05/2025	PAVZPSIIAA	10,00% 7,00%
7	Selezione regionale degli oli toscani 2025 comunicazione	Catalogo, conferenza stampa e campagna social	01/04/2025	31/05/2025	PAVZPSIIAA	5,00% 3,00%
8	Partecipazione di Regione Toscana a SOL Expo 2025 – Fiera olio a Verona (2-4 marzo 2025)	Allestimento e presidio stand regionale; realizzazione programma di interventi	02/03/2025	04/03/2025	PAVZPSIIAA	5,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Crono ASR 2

RISULTATO ATTESO Ottimizzazione della gestione delle risorse europee (Fondo Europeo Agricolo di Garanzia - FEAGA) a favore delle Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM) -Interventi settoriali <i>Valore target – entro il 31/12/2025</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Adozione delibere di attivazione delle misure Organizzazione Comune del Mercato (OCM) Vino e Miele	Approvazione delibere Giunta Regionale	01/01/2025	31/12/2025	Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche Promozione Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari (PAVZPSIIAA)	25,00%
2	Emanazione bandi delle varie misure (Vino e Miele)	Bandi emanati	01/01/2025	31/12/2025	PAVZPSIIAA	25,00%
3	Istruttorie sulle istanze presentate (per vino e miele relative ai bandi che si concludono nel 2024-2025)	Atti di approvazione (decreti/verbali)	01/01/2025	31/12/2025	PAVZPSIIAA	50,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Crono ASR 3

RISULTATO ATTESO Equilibrio faunistico del territorio Valore target – entro il 31/12/2025						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Riorganizzazione dei soggetti e ottimizzazione delle attività per il soccorso della fauna selvatica in difficoltà	Atti dirigenziali	01/01/2025	31/05/2025 31/12/2025	Settore Attività faunistico venatoria pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (FLAGS) pesca nelle acque interne	20,00%
2	Monitoraggio attività di controllo delle specie faunistiche alloctone invasive	Report per il Ministero del monitoraggio e delle altre attività svolte	01/01/2025	31/12/2025	Settore Attività faunistico venatoria pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (FLAGS) pesca nelle acque interne	30,00%
3	Miglioramento del sistema degli indennizzi per i danni da fauna selvatica alla produzione agricola	Max 30 gg tra domanda e perizia e per i danni periziati entro ottobre chiusura entro 31/12	01/01/2025	31/12/2025	Settore Attività faunistico venatoria pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (FLAGS) pesca nelle acque interne	20,00%
4	Contributi alle associazioni per lo svolgimento della vigilanza ittica	Atto di assegnazione	01/01/2025	31/12/2025	Settore Attività faunistico venatoria pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (FLAGS) pesca nelle acque interne	20,00%
5	Attività di monitoraggio faunistico	Controlli 10% degli Istituti AVF e ZRC	01/01/2025	31/12/2025	Settore Attività faunistico venatoria pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (FLAGS) pesca nelle acque interne	10,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Crono ASR 4

RISULTATO ATTESO Riconoscimento dei CAA Valore target – entro il 30/06/2025 13/06/2025						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Approvazione manuale contenente le linee guida per il riconoscimento dei CAA sul territorio regionale	Atto di approvazione in CD Adozione decreto dirigenziale	01/01/2025	31/03/2025 13/04/2025	Settore Imprenditoria agricola, multifunzionalità, agrobiodiversità. Supporto giuridico alla Direzione e sanzionamento amministrativo	40,00%
2	Verifica adeguamento della normativa regionale da parte dei CAA esistenti, in collaborazione con l'organismo pagatore ARTEA, ed eventuale revoca dei CAA che non si sono adeguati	Decreto presa d'atto dell' esito controlli e adozione eventuali decreti di revoca	13/04/2025	30/06/2025 13/06/2025	Settore Imprenditoria agricola, multifunzionalità, agrobiodiversità. Supporto giuridico alla Direzione e sanzionamento amministrativo	60,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Crono ASR 5

RISULTATO ATTESO - Istituzione dell'elenco degli operatori di agricoltura sociale Valore target – entro il 31/12/2025 30/09/2025						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Approvazione del contrassegno di operatore di Agricoltura sociale	Decreto di approvazione	01/01/2025	31/05/2025 31/07/2025	Settore Imprenditoria agricola, multifunzionalità, agrobiodiversità. Supporto giuridico alla Direzione e sanzionamento amministrativo	50,00%
2	istituzione elenco degli operatori di agricoltura sociale Attivazione SCIA su portale STAR e attivazione corsi professionali per operatore di agricoltura sociale	atto di approvazione elenco in CD Delibere giunta regionale	01/06/2025 01/05/2025	31/12/2025 30/09/2025	Settore Imprenditoria agricola, multifunzionalità, agrobiodiversità. Supporto giuridico alla Direzione e sanzionamento amministrativo	50,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Crono ASR 8

RISULTATO ATTESO Disciplina per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee o non idonee per l'installazione di impianti di produzione di energia a fonte rinnovabile Valore target – entro il 30/06/2025 31/12/2025						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Raccordo con i Settori della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale per la stesura della proposta tecnica, per quanto di competenza, dei requisiti di ordine tecnico volti alla definizione degli impianti agrivoltaici, previsti dalla legge regionale "Disciplina per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee o non idonee per l'installazione di impianti di produzione di energia a fonte rinnovabile".	Contributo tecnico di competenza per la predisposizione della proposta tecnica della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale	01/01/2025 30/06/2025	31/03/2025 30/09/2025	Settore Autorità di Gestione FEASR	50,00%
2	Raccordo con gli uffici della Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia e della Direzione competente in materia di Pianificazione Territoriale e Paesaggio, per la definizione della proposta di Delibera di Giunta dei requisiti di ordine tecnico volti alla definizione degli impianti agrivoltaici ai sensi della legge regionale "Disciplina per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee o non idonee per l'installazione di impianti di produzione di energia a fonte rinnovabile".	Contributo tecnico di competenza per la predisposizione della proposta di Delibera per iscrizione in Comitato di Direzione e Giunta Regionale	01/04/2025 01/10/2025	30/6/2025 31/12/2025	Settore Autorità di Gestione FEASR	50,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport

Crono BIACS 2

RISULTATO ATTESO Attuazione dell'Intesa politiche giovanili n. 202/CU del 20 dicembre 2023 Intesa n.127/CU del 17 ottobre 2024 Valore target – entro il 31/12/2025 01/08/2025						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Delibera di approvazione del Piano triennale e delle risorse assegnate a RT	DGR	01/01/2025	31/01/2025	Fondazioni regionali per la cultura, Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani.	50,00%
2	Avvio attività e relativa comunicazione formale al Dipartimento per le politiche giovanili	Atto amministrativo	01/07/2025	01/08/2025	Fondazioni regionali per la cultura, Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani.	50,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Crono BIACS 3

RISULTATO ATTESO Attuazione misure programmate del FSE+ 2021-2027 entro il 31/12/2025						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	1.a.5.1 - Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nelle arti contemporanee (Sistemi Museali) - Pubblicazione avviso	Atto amministrativo	01/01/2025	31/09/2025	Patrimonio culturale museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura	17,00%
2	1.a.4 - Toscana 100+100 Band & Orchestra - Interventi innovativi per favorire la crescita professionale di giovani musicisti di musica popolare e di musica classica	Atto amministrativo	01/01/2025	31/12/2025	Spettacolo. Festival. Politiche per lo sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport.	17,00%
3	1.a.5.1bis - Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nelle arti contemporanee (Arte contemporanea). Formazione professionalizzante	Atto amministrativo	01/01/2025	31/12/2025	Patrimonio culturale museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura	17,00%
4	1.a.5.1bis - Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nelle arti contemporanee (Arte contemporanea). Residenze d'artista	Atto amministrativo	01/01/2025	31/12/2025	Patrimonio culturale museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura	16,00%
5	1.a.15 - Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello Spettacolo dal vivo. Bando giovani artisti	Atto amministrativo	01/01/2025	31/12/2025	Fondazioni regionali per la cultura, Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani.	16,00%
6	1.a.15 - Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello Spettacolo dal vivo. Bando giovani tecnici	Atto amministrativo	01/01/2025	31/12/2025	Fondazioni regionali per la cultura, Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani.	17,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Crono BIACS 4

RISULTATO ATTESO Sviluppo dell'ecosistema digitale per la cultura della Regione Toscana con risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 (Azione 1.2.2)– entro il 31/12/2025						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Traduzione in lingua inglese dei testi relativi ai percorsi narrativi (Gli Etruschi in Toscana, La Via Francigena in Toscana, Il Rinascimento: Ville e giardini medicei, La Scienza, L'Arte contemporanea)	DGR– Pubblicazione su sito RT	01/01/2025	31/08/2025	Patrimonio– culturale museale e documentario Siti– Unesco Arte– contemporanea Patrimonio culturale museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura	50,00%
2	Pubblicazione di due nuovi portali tematici–nuovo portale tematico	atto– amministrativo Pubblicazione su sito RT	01/07/2025	31/12/2025	Patrimonio– culturale museale e documentario Siti– Unesco Arte– contemporanea Patrimonio culturale museale e documentario. Arte contemporanea. Investimenti per la cultura	50,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Crono BIACS 5

RISULTATO ATTESO Sostegno all'inserimento nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO di due candidature: "La via Francigena" (Regione Toscana capofila, Regione Lazio, Regione Emilia Romagna, Regione Lombardia, Regione Liguria, Regione Piemonte, Regione Val d'Aosta) e "Il Sistema delle Ville Fattoria nel Chianti Classico" Sostegno alle candidature Unesco per la Toscana. - entro il 31/10/2025						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Via Francigena - Redazione del format per <i>Preliminary Report</i> , in collaborazione con FST, l'Ufficio UNESCO del MIC, le altre Regioni interessate e l'Associazione Associazione Europea Vie Francigene, da inviare all'ICOMOS	Documento	01/01/2025	30/09/2025	Fondazioni regionali per la cultura, Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani.	50,00%
2	Il Sistema delle Ville Fattoria nel Chianti Classico - Partecipazione ai tavoli di lavoro con Ufficio UNESCO del MIC, Fondazione Chianti Classico e Gruppo scientifico per predisporre la documentazione integrativa e conseguire il parere positivo dell'ICOMOS al proseguimento dell'iter di candidatura (redazione Dossier e Piano di Gestione)	Documentazione integrativa al format	01/01/2025	31/10/2025	Fondazioni regionali per la cultura, Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani.	50,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità Di Gestione

Crono CTTAG 1

RISULTATO ATTESO Accrescere la competitività delle filiere e favorire l'innovazione del sistema produttivo regionale Gestione strategica attività sul fronte estero, nazionale, per progetti trasversali o di innovazione sistemica Valore target – entro il 31/12/2025						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Previsioni delle attività/obiettivi connessi alla definizione delle progettualità trasversali o di innovazione sistemica	Comunicazione in Comitato di Direzione (CD)	01/01/2025	31/05/2025	Direzione Competitività Territoriale della Toscana e AdG	50,00%
2	Rilevazione delle attività/progettualità trasversali avviate e realizzate, con evidenza delle relative ricadute sul territorio	Comunicazione in CD	01/12/2025	31/12/2025	Direzione Competitività Territoriale della Toscana e AdG	50,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Crono CTTAG 3

RISULTATO ATTESO Presidio delle attività di chiusura del POR FESR 2014 2020 e pieno utilizzo delle risorse <i>Valore target – entro il 31/12/2025</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Ultima domanda di pagamento con spesa incrementale del POR	Documenti	10/02/2025	31/05/2025 31/07/2025	Settore Autorità di gestione del POR FESR	25,00%
2	Predisposizione dell'elenco dei progetti da rendicontare sul POC	Documento	01/04/2025	31/07/2025 31/10/2025	Settore Autorità di gestione del POR FESR	25,00%
3	Predisposizione della relazione finale di attuazione del POR	Documento	01/07/2025	31/12/2025	Settore Autorità di gestione del POR FESR	25,00%
4	Trasmissione dati e prima richiesta rimborso su POC	Documento	01/09/2025	31/12/2025	Settore Autorità di gestione del POR FESR	25,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Crono CTTAG 6

RISULTATO ATTESO Attuazione del PR FESR 2021 2027 per il raggiungimento dei target di spesa al 31.12.2025 Valore target – entro il 31/12/2025 30/11/2025						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Adesione a STEP mediante la predisposizione della bozza di modifica del PR FESR, approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, negoziato e notifica alla Commissione Europea	Invio alla CE del PR modificato tramite SFC	10/02/2025	31/03/2025	Settore Autorità di gestione del POR FESR	40,00%
2	Incontri di monitoraggio con RdA e OI, report su avanzamento indicatori e spesa e analisi criticità per raggiungimento target	Relazione a CD	10/02/2025	31/07/2025	Settore Autorità di gestione del POR FESR	30,00%
3	Prosecuzione incontri con i RDA e OI per target spesa certificata al 31.12.2025	Elaborazione tabelle con proiezioni da sottoporre a CD	01/08/2025	31/10/2025 30/11/2025	Settore Autorità di gestione del POR FESR	30,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Crono DSPC 1

RISULTATO ATTESO Piano di Tutela delle Acque (PTA) <i>Valore target – entro il 31/08/2025 31/03/2025</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Presentazione da parte del Settore Tutela acqua e costa della documentazione relativa al Piano di Tutela delle Acque alla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile	Predisposizione documentazione PTA	01/01/2025	15/02/2025	Settore Tutela acqua e costa (STAC)	20,00%
1 2	Iscrizione al CD della proposta di delibera di Giunta di adozione del Piano da inoltrare al Consiglio	Proposta di DGRT	01/01/2025 15/02/2025	31/03/2025	Settore Tutela acqua e costa (STAC)	40,00% 80,00%
2	Fase di consultazione pubblica indetta dal Consiglio in attuazione della LR 65/2014	Rapporto sugli esiti dell'analisi e valutazione delle Osservazioni e contributi ricevuti nella fase di consultazione pubblica	01/04/2025	30/06/2025	STAC	30,00%
3	Iscrizione al CD della proposta di delibera di Giunta per l'approvazione finale del Piano di Giunta da parte del Consiglio	Proposta di DGRT	01/07/2025	30/09/2025	STAC	30,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Direzione Istruzione, formazione, ricerca e lavoro

Crono IFRL 1

RISULTATO ATTESO Programmazione e coordinamento dei progetti nazionali e regionali di politiche attive e formazione <i>Valore target – entro il 31/12/2025</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Adeguamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) relativo all'annualità 2025	Definizione e approvazione delibera di Giunta Regionale (DGR)	01/01/2025	30/06/2025 30/09/2025	Settore Lavoro- Settore Formazione Continua e Professioni – Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo	20,00%
2	Monitoraggio degli interventi programmati	Effettuazione e monitoraggio degli interventi secondo cronoprogramma in corso di definizione	01/01/2025	31/12/2025	Settore Lavoro- Settore Formazione Continua e Professioni – Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo-ARTI	80,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale

Crono MITPL 2

RISULTATO ATTESO Nuovi modelli organizzativi per l'esercizio delle competenze in materia di viabilità regionale. Avvio operativo della Società Toscana Strade <i>Valore target – entro il 31/12/2025</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Monitoraggio iter di approvazione della legge regionale in Consiglio Regionale e attuazione impegni previsti dalla risoluzione n. 320 del 12/03/2024 e verifica di necessità di avviare nuovo procedimento da parte della CMF per il servizio di Global Service per la gestione della FI-PI-LI	Comunicazione in Comitato di Direzione (CD)	01/01/2025	28/02/2025	Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale (PGITVR) - Settore Attività Amministrative per la Mobilità, le Infrastrutture e il Trasporto Pubblico Locale (AAMITPL)	15,00%
2	Definizione degli adempimenti regionali finalizzati all'avvio operativo della Società Toscana Strade a seguito di approvazione della legge in CR/ proposta di convocazione di Tavolo Congiunto Giunta Regionale - Città Metropolitana di Firenze, Province di Livorno e Pisa per definire le modalità del nuovo procedimento per il servizio di Global Service	Comunicazione in GR CD	01/03/2025	30/04/2025	PGITVR (referente) - AAMITPL (referente) - Direzione Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici (ARALGI) - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro (OPGSSL) - Direzione Programmazione e Bilancio (PEB)	25,00%
3	Monitoraggio sull'approvazione degli adempimenti relativi alla costituzione della Società Toscana Strade a seguito di approvazione della legge in CR e sullo stato del procedimento di eventuale rinnovo da parte della CMF del servizio di Global Service per la gestione della FI-PI-LI	Comunicazione in GR CD	01/05/2025	31/12/2025	PGITVR (referente) - AAMITPL (referente) - Direzione Avvocatura Regionale, Affari Legislativi e Giuridici (ARALGI) - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro (OPGSSL) - Direzione Programmazione e Bilancio (PEB)	60,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Crono MITPL 3

RISULTATO ATTESO Coordinamento attività Autorità Portuale Regionale. Realizzazione del sistema continuo di dragaggio e conferimento dei sedimenti del porto di Viareggio Valore target – entro il 31/12/2025						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Approvazione del progetto esecutivo e sottoscrizione atto integrativo al contratto	Stipula atto integrativo	01/01/2025	31/03/2025	Autorità Portuale Regionale (APR)	35,00%
2	Avvio dei lavori	Verbale di consegna	07/01/2025	30/04/2025	APR	30,00%
3	Fine lavori Realizzazione della condotta sottomarina di attraversamento del porto e completamento delle opere a mare costituite dai pennelli subacquei	SAL finale Attestazione della Direzione dei Lavori	15/07/2025 01/04/2025	31/12/2025	APR	35,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Direzione Opere pubbliche

Crono OP 1

RISULTATO ATTESO Ampliamento Centro Direzionale Novoli <i>Valore target – entro il 31/12/2025</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Conclusione lavori bonifica bellica	Comunicazione pec al Comando Militare con esito bonifica bellica	01/01/2025	30/06/2025 31/07/2025	Opere Pubbliche	50,00%
2	Conclusione saggi preventivi archeologici	Comunicazione via pec alla Soprintendenza con esito saggi	01/01/2025	31/12/2025	Opere Pubbliche	50,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Crono OP 3

RISULTATO ATTESO Lavori di consolidamento e restauro della Villa Medicea di Careggi III lotto Valore target – entro il 31/12/2025						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Validazione del progetto esecutivo	Decreto di validazione Verbale di validazione	01/01/2025	30/04/2025 30/09/2025	Gestione e Manutenzione del Patrimonio Immobiliare Regionale. Lavori Pubblici in ambito sportivo, culturale, scolastico, ecc. (GMPIRLP)	20% 80%
2	Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo	Decreto di approvazione	01/05/2025	31/05/2025	Gestione e Manutenzione del Patrimonio Immobiliare Regionale. Lavori Pubblici in ambito sportivo, culturale, scolastico, ecc. (GMPIRLP)	30,00%
3 2	Indizione della gara Trasmissione della documentazione per la gara al Settore Contratti	Publicazione della gara su Start Predisposizione e trasmissione della documentazione	01/06/2025 01/10/2025	31/07/2025 31/12/2025	Gestione e Manutenzione del Patrimonio Immobiliare Regionale. Lavori Pubblici in ambito sportivo, culturale, scolastico, ecc. (GMPIRLP)	20,00%
4	Aggiudicazione efficace appalto	Decreto di aggiudicazione	01/08/2025	31/12/2025	Gestione e Manutenzione del Patrimonio Immobiliare Regionale. Lavori Pubblici in ambito sportivo, culturale, scolastico, ecc. (GMPIRLP)	30,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Crono OP 4

RISULTATO ATTESO Ristrutturazione Stamperia Braille Valore target – entro il 31/12/2025						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Validazione del progetto esecutivo	Verbale di validazione	01/01/2025	30/03/2025	Gestione e Manutenzione del Patrimonio Immobiliare Regionale. Lavori Pubblici in ambito sportivo, culturale, scolastico, ecc. (GMPIRLP)	20,00%
2	Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo	Decreto di approvazione	01/04/2025	30/04/2025	Gestione e Manutenzione del Patrimonio Immobiliare Regionale. Lavori Pubblici in ambito sportivo, culturale, scolastico, ecc. (GMPIRLP)	30,00%
3	Indizione della gara	Pubblicazione della gara su Start	01/05/2025	30/06/2025	Gestione e Manutenzione del Patrimonio Immobiliare Regionale. Lavori Pubblici in ambito sportivo, culturale, scolastico, ecc. (GMPIRLP)	20,00%
4	Aggiudicazione efficace appalto Completamento delle procedure di gara	Decreto di aggiudicazione Verbale di gara del RUP	01/07/2025	31/12/2025	Gestione e Manutenzione del Patrimonio Immobiliare Regionale. Lavori Pubblici in ambito sportivo, culturale, scolastico, ecc. (GMPIRLP)	30,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Crono OP 6

RISULTATO ATTESO Nuovo impianto di condizionamento sede di via Democrazia – Massa Valore target – entro il 31/12/2025						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Validazione del progetto esecutivo	Verbale di validazione	01/01/2025	31/05/2025 30/06/2025	Gestione e Manutenzione del Patrimonio Immobiliare Regionale. Lavori Pubblici in ambito sportivo, culturale, scolastico, ecc. (GMPIRLP)	20,00%
2	Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo	decreto di approvazione	01/06/2025 01/07/2025	30/06/2025 15/07/2025	Gestione e Manutenzione del Patrimonio Immobiliare Regionale. Lavori Pubblici in ambito sportivo, culturale, scolastico, ecc. (GMPIRLP)	30,00%
3	Indizione della gara	Pubblicazione su Start della gara	01/07/2025 16/07/2025	31/08/2025 30/09/2025	Gestione e Manutenzione del Patrimonio Immobiliare Regionale. Lavori Pubblici in ambito sportivo, culturale, scolastico, ecc. (GMPIRLP)	20,00%
4	Aggiudicazione efficace	decreto di aggiudicazione	01/09/2025 01/10/2025	31/12/2025 31/12/2025	Gestione e Manutenzione del Patrimonio Immobiliare Regionale. Lavori Pubblici in ambito sportivo, culturale, scolastico, ecc. (GMPIRLP)	30,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro

Crono OPGSSL 2

RISULTATO ATTESO Sostituzione dell'attuale software di gestione del personale con particolare riferimento ai seguenti moduli: Gestione Economica del personale - Gestione Presenze /Assenze e Portale del Dipendente - Gestione Pianta Organica - Motore di ricerca ed estrazione dati - Gestione Valutazione e Performance - Gestione Missioni - Gestione Concorsi. Avvio progressivo nel corso dell'anno e gestione in parallelo dei due sistemi HRValore Valore target – entro il 31/12/2025						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Verifica installazione delle licenze del Software di gestione delle risorse umane fornite sul dominio di Regione Toscana	Verbale di avvenuta verifica installazione	01/01/2025	28/02/2025	Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane (OSRU)	10,00%
2	Adesione alla gara "Servizi di sviluppo, manutenzione adozione e conduzione di un ecosistema di applicazioni Target RT - Giunta Regione Toscana e degli Enti del Territorio regionale" al fine di procedere alla migrazione dei dati, alla configurazione e installazione del software	Decreto di adesione	01/02/2025	30/03/2025 18/04/2025	Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane (OSRU) / Settore Sistema Informativo, Architettura applicativa e Cyber security (SIAACS)	15,00%
3	Predisposizione ambiente di certificazione presso SCT e supporto al fornitore per il completamento dell'installazione previa definizione completa delle specifiche tecniche necessarie a cura del fornitore che dovrà, come da contratto, rilasciarle entro il 28/02/2025 16/06/2025	Avvenuto completamento installazione ambiente	01/02/2025	30/03/2025 16/06/2025	Settore Sistema Cloud toscano, infrastrutture digitali e piattaforme abilitanti (SCTIDPA)	10,00%
4	Migrazione dati e configurazione moduli core in certificazione: Economico, Giuridico, Presenze/Assenze, portale Dipendente. Definizione di tutte le personalizzazioni da implementare e delle integrazioni da attivare. Verranno attivati gruppi di lavoro tematici con il coinvolgimento di entrambi i settori.	Ambiente di certificazione pronto per l'esecuzione dei primi test	30/03/2025 19/05/2025	31/05/2025 15/09/2025	OSRU/Settore Amministrazione del personale e del patrimonio (APP)	20,00%
5	Test in ambiente di certificazione e implementazione personalizzazioni ed integrazioni, compresa la formazione e affiancamento a operatori. Attivazione moduli Pianta Organica, Missioni, Reportistica	Esito prima fase di test	01/06/2025 15/09/2025	30/09/2025 28/11/2025	OSRU	15,00%
6	Predisposizione ambiente di produzione presso SCT e supporto al fornitore per il completamento dell'installazione, previa definizione completa delle specifiche tecniche necessarie a cura del fornitore che dovrà, come da contratto, rilasciarle entro il entro 01/09/2025	Avvenuto completamento installazione ambiente produzione	01/09/2025	30/09/2025	SCTIDPA	10,00%
7	Messa in produzione di tutti i moduli attivati, attivazione delle integrazioni, migrazione dati, attivazione parallelo tra la vecchia e la nuova procedura	Passaggio in esercizio	01/10/2025	31/12/2025	OSRU	20,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Crono OPGSSL 4

RISULTATO ATTESO Efficace svolgimento del sistema delle relazioni sindacali-relativamente all'attuazione del CCI Dirigenza e al rispetto delle tempistiche per la costituzione dei fondi di Comparto e Dirigenza Valore target – entro il 31/12/2025						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Indirizzi della Giunta Regionale alla delegazione di parte datoriale per la Contrattazione Collettiva Integrativa dell'area della Dirigenza a seguito della presentazione della/e Piattaforma/e Sindacale/i Unitaria- in conseguenza della sottoscrizione del nuovo CCNL Funzioni Locali 2019-2021 area dirigenza del 16 luglio 2024	Bozza di decisione di Giunta entro 4 settimane dalla presentazione della/e piattaforma/e unitaria da parte della Rappresentanze Sindacali – fase condizionata alla presentazione della suddetta/e piattaforma/e da parte delle organizzazioni sindacali	01/01/2025	31/12/2025	Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane (OSRU)	10,00%
2	Informativa alla RSA e alle Organizzazioni Sindacali (OO.SS.) sui dati relativi alla costituzione del Fondo risorse decentrate di cui all'articolo 57 del CCNL 17.12.2020, tenendo conto di quanto previsto all'art. 39 del CCNL 16.07.2024, ai fini dell'avvio della sessione negoziale di cui all'articolo 8, comma 4 del CCNL 16.07.2024	Invio alle RSA e OOSS del documento con quantificazione delle risorse stabili 2025	01/01/2025	30/04/2025 15/05/2025	OSRU	5,00% 10,00%
3	Indirizzi della Giunta Regionale alla delegazione di parte datoriale in materia di risorse per il salario accessorio del personale non dirigente per l'anno 2025	Definizione Iscrizione in CD della bozza di decisione di Giunta	01/01/2025	15/04/2025 31/07/2025	OSRU	10,00%
4	Informativa alla RSU e alle Organizzazioni Sindacali (OO.SS.) sui dati relativi alla costituzione del Fondo risorse decentrate di cui all'articolo 79 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), ai fini dell'avvio della sessione negoziale di cui all'articolo 7, comma 4 lettera a)	Invio alle OO.SS. e RSU del documento con quantificazione delle risorse stabili 2024 2025	01/01/2025	30/04/2025 30/09/2025	OSRU	5,00% 10,00%
5	Avvio delle trattative e prosecuzione della contrattazione collettiva integrativa con le OO.SS. relativamente alla sottoscrizione del nuovo Contratto Collettivo Integrativo (CCI) dell'Area della dirigenza	Convocazione primo incontro con RSA e OO.SS. entro 30 gg dalla presentazione della piattaforma unitaria – fase condizionata alla presentazione della/e suddetta/e piattaforma/e da parte delle organizzazioni sindacali	01/01/2025	31/12/2025	OSRU	50,00%
6	Invio dell'ipotesi di CCI della dirigenza siglata dalle Parti al Collegio dei Revisori per le verifiche sulla compatibilità dei costi, ex articolo 8 comma 7 del CCNL 2019-2021	Ipotesi CCI, corredata da relazione tecnico finanziaria e relazione illustrativa, entro 10 giorni dalla sottoscrizione dell'ipotesi di CCI	01/01/2025	31/12/2025	OSRU	10,00%
7	Autorizzazione della Giunta Regionale alla delegazione trattante di parte datoriale per la sottoscrizione del CCI dopo il parere favorevole del Collegio dei Revisori oppure trascorsi 15 giorni senza rilievi da parte del Collegio. Sottoscrizione definitiva del nuovo CCI dirigenza ed invio telematico entro 5 giorni all'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del CCNL	Bozza di delibera di Giunta Regionale	01/01/2025	31/12/2025	OSRU	10,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Crono OPGSSL 7

RISULTATO ATTESO Incrementare l'efficienza e l'efficacia della gestione amministrativa del patrimonio regionale Valore target – entro il 31/12/2025						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Avvisi pubblici per la ricerca di mercato finalizzata all'acquisto di tre immobili ad uso ufficio pubblico, ubicati nei Comuni di Grosseto, Massa e Pisa da destinare a sedi del Centro per l'Impiego	Pubblicazione degli avvisi sul sito istituzionale della Regione Toscana e sul BURT	01/01/2025	30/06/2025 31/10/2025	Settore Amministrazione del personale e del patrimonio (APP)	35,00%
2	Liquidazione dei diritti di uso civico gravanti su alcuni terreni appartenenti al PAFR della Regione Toscana, in Comune di Castiglione della Pescaia	Trasferimento della proprietà dei beni gravati da uso civico all'ASBUC di Tirli mediante verbale di consegna	01/02/2025	31/12/2025	Settore APP	15,00%
3	Acquisizione al patrimonio regionale di due Stazioni Meteorologiche denominate "Palazzina del Gabbro" e "Corbolone", ubicate nel Comune di Livorno (LI)	Atto di accettazione della donazione	01/01/2025	31/12/2025	Settore APP	15,00%
4	Individuazione della nuova sede per il personale regionale attualmente presente nella sede di proprietà della Provincia di Lucca situata nel Comune di Castelnuovo Garfagnana	Sottoscrizione dell'atto di gestione del nuovo immobile	01/01/2025	31/12/2025	Settore APP	35,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Crono OPGSSL 8

RISULTATO ATTESO Supporto giuridico connesso alla riorganizzazione del servizio della Scuola nazionale cani guida per ciechi Valore target – entro il 31/12/2025						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Svolgimento degli incontri propedeutici alla adozione del nuovo modello organizzativo con la struttura competente per l'attività della Scuola nazionale cani guida per ciechi	Almeno 1 incontro	01/01/2025	30/04/2025	Settore Amministrazione del personale e del patrimonio (APP)	25,00% 50,00%
2	Elaborazione della bozza di nuovo modello organizzativo	Invio bozza di documento al Direttore	01/05/2025	30/09/2025 31/12/2025	Settore APP	40,00% 50,00%
3	Sintetica relazione illustrativa del nuovo modello organizzativo	Prestentazione della relazione in staff di direzione OPGSSL	01/10/2025	31/12/2025	Settore APP	35,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Direzione Programmazione e bilancio

Crono PEB 1

RISULTATO ATTESO-Razionalizzazione delle società partecipate <i>Valore target – entro il 30/11/2025</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Per la società AREZZO FIERE E CONGRESSI SRL decisione della Giunta a seguito dello studio di fattibilità in corso finalizzato all'aggregazione delle tre società fieristiche	Delibera/ Comunicazione di Giunta che prende atto dell'esito dello studio di fattibilità, con conseguenti determinazioni strategiche	01/01/2025	31/03/2025 31/05/2025	Attività Produttive(ATPR) – Società Partecipate Enti Dipendenti (SPED)	15,00%
2	Aggiornamento del Piano Industriale della società FIDI TOSCANA SPA in ipotesi di stand alone	Valutazioni da parte della Giunta del Piano Industriale e relativa approvazione	01/01/2025	28/02/2025	ATPR – SPED	11,00%
3	Per la società FIRENZE FIERA SPA decisione della Giunta a seguito dello studio di fattibilità in corso finalizzato all'aggregazione delle tre società fieristiche	Delibera/ Comunicazione di Giunta che prende atto dell'esito dello studio di fattibilità, con conseguenti determinazioni strategiche	01/01/2025	31/05/2025	ATPR – SPED	15,00%
4	Per la società INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE SPA decisione della Giunta a seguito dello studio di fattibilità in corso finalizzato all'aggregazione delle tre società fieristiche	Delibera/ Comunicazione di Giunta che prende atto dell'esito dello studio di fattibilità, con conseguenti determinazioni strategiche	01/01/2025	31/05/2025	ATPR – SPED	15,00%
5	Approvazione del nuovo Piano industriale della società INTERPORTO VESPUCCI SPA (ITAV) in coerenza con il nuovo accordo di risanamento ex art 56 CCII	Valutazione da parte della Giunta del nuovo Piano Industriale aggiornato	01/01/2025	31/01/2025	Mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale(MITPL) - SPED	11,00%
6	Adozione da parte della società SVILUPPO TOSCANA SPA dell'aggiornamento del Piano Industriale	Valutazioni da parte della Giunta del Piano Industriale e relativa approvazione	01/01/2025	31/01/2025	ATPR – SPED	11,00%
7	Per la società Cosvig s.c.r.l. adozione di un Piano Industriale	DGR per la valutazione del PI	01/01/2025	31/05/2025 15/07/2025	Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione(CTTAG)- SPED	11,00%
8	Monitoraggio dei PI - Relazione di monitoraggio infrannuale	Presentazione in Comitato di Direzione del rapporto di monitoraggio delle società	01/01/2025	30/11/2025	SPED	11,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Direzione Sanità, welfare e coesione sociale

Crono SWCS 2

RISULTATO ATTESO Monitoraggio dell'utilizzo grandi macchine di diagnostica per immagini Valore target – entro il 31/12/2025						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Realizzazione infrastruttura di monitoraggio in tempo reale	Sviluppo e rilascio delle speci	10/01/2025	31/01/2025	Sanità digitale e innovazione	40,00%
2	Attivazione sui sistemi di gestione RiS -Pacs di Area vasta in uso nelle radiologie delle aziende sanitarie ed ospedaliere	Verbale di collaudo di ESTAR	01/02/2025	31/03/2025 31/07/2025	Sanità digitale e innovazione	25,00%
3	Creazione cruscotto di monitoraggio	Pubblicazione Cruscotto su piattaforma SAC regionale	01/04/2025	31/05/2025 05/09/2025	Sanità digitale e innovazione Controllo di Gestione	20,00%
4	Analisi dei dati raccolti	Illustrazione dei analisi dati alle riunioni di staff	01/06/2025	31/12/2025	Sanità digitale e innovazione Controllo di Gestione	15,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Direzione Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione

Crono SIITI 5

RISULTATO ATTESO Assemblea Rete Telematica Regionale Toscana (Rtrt) e documento di indirizzo per Agenda digitale aggiornata Valore target – entro il 31/12/2025						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Predisposizione documento di indirizzo per agenda digitale aggiornata	Documento di linee di indirizzo di RTRT per l'aggiornamento dell'agenda digitale toscana da portare all'approvazione dell'Assemblea RTRT	01/01/2025	15/10/2025 31/12/2025	Direzione SIITI	70,00%
2	Assemblea RTRT	Resoconto dell'assemblea Bozza dell'ordine del giorno dell'Assemblea inviato all'Assessorato	16/10/2025 01/12/2025	31/12/2025	Direzione SIITI	30,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Crono SIITI 6

RISULTATO ATTESO Piano di azione NIS2 Valore target – entro il 31/12/2025						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Aggiornamento atto organizzativo Network Information Security 2 (NIS2)	Proposta di Delibera di Giunta con atto organizzativo presentata al CD	01/05/2025	31/07/2025	Direzione SIITI	5,00%
2	Aggiornamento catalogo asset dell'Ente - componente Configuration Management Database (CMDB) e sistemi di rete di Sistema Cloud Toscana (SCT)	Documento inviato al Punto di Contatto NIS	01/05/2025	31/07/2025	SCTIDPA	10,00%
3	Aggiornamento catalogo asset dell'Ente - componente applicativi e siti web	Documento prodotto con elenco	01/05/2025	31/07/2025	SISDCS	10,00%
4	Aggiornamento catalogo asset dell'Ente - componente sistemi intranet	Documento inviato al Punto di Contatto NIS con elenco	01/05/2025	31/07/2025	SIIDI	10,00%
5	Caricamento su portale dei dati richiesti dal DLGS 138/2024	Dati caricati su portale ACN	01/05/2025	30/08/2025	SISDCS	5,00%
6	Piano di adeguamento alla NIS2 di Regione Toscana	Decreto Dirigenziale prodotto con allegato Piano di adeguamento alla NIS2	01/05/2025	30/09/2025	Direzione SIITI	20,00%
7	Elenco utenze con ruoli specifici e aggiornamento amministratori di sistema	Documento prodotto e inviato al Punto di Contatto NIS	01/05/2025	31/12/2025	Direzione SIITI	15,00%
8	Aggiornamento Security Policy dell'Ente alla NIS2	Decreto Dirigenziale prodotto con allegata Security Policy aggiornata	01/05/2025	31/12/2025	SISDCS	15,00%
9	Aggiornamento piano risposta incidenti e comunicazione incidenti	Decreto Dirigenziale prodotto con allegati piani aggiornati	01/05/2025	31/12/2025	SISDCS	10,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Direzione Tutela dell'ambiente ed energia

Crono TAE 1

RISULTATO ATTESO Predisposizione, in collaborazione con ARPAT, della Carta dei Servizi dell'Ente Valore target – entro il 31/12/2025						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Costituzione GDL	Costituzione in CD	01/01/2025	28/02/2025	Direzione	20,00%
2	Definizione del nuovo schema di carta dei servizi e delle attività	Trasmissione ai membri del GDL dello schema condiviso	01/03/2025	31/05/2025	Direzione	20,00%
3	Relazione intermedia sui criteri adottati per la nuova CdSA	Iscrizione relazione al CD	01/06/2025	30/06/2025	Direzione	10,00%
2 4	Definizione delle attività di ARPAT da inserire nel nuovo schema di CdSA Presentazione stato di avanzamento al Direttore	Presentazione stato di avanzamento con mail al Direttore -Invio mail al Direttore	01/03/2025 01/07/2025	30/10/2025 15/11/2025	Direzione	50,00% 30,00%
3 5	Relazione finale GDL	Iscrizione relazione CD	01/11/2025 16/11/2025	31/12/2025	Direzione	30,00% 20,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Crono TAE 2

RISULTATO ATTESO Adozione di un atto regolatorio sul diritto all'oblio i procedimenti di competenza della Direzione Valore target – entro il 31/12/2025 30/09/2025						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Ricognizione preliminare delle prassi con i settori della Direzione	Verbale conclusivo delle riunioni	01/01/2025	30/04/2025	Direzione	20,00% 50,00%
2	Condivisione della proposta di documento/atto con i settori della Direzione	Invio proposta	01/05/2025	30/09/2025	Direzione	50,00%
2	Presentazione proposta del documento/atto	Invio mail al Direttore	01/05/2025	30/09/2025	Direzione	50,00%
3	Iscrizione del documento/atto	Iscrizione relazione CD	01/10/2025	31/12/2025	Direzione	30,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Crono TAE 4

RISULTATO ATTESO Revisione, aggiornamento e standardizzazione dei modelli afferenti alle procedure autorizzative <i>Valore target – entro il 31/12/2025</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Ricognizione preliminare dei modelli con i settori della Direzione	Verbale conclusivo delle riunioni	01/01/2025	30/04/2025	Direzione	20,00%
2	Presentazione proposta di modelli standard	Invio mail al Direttore	01/05/2025	31/10/2025 30/11/2025	Direzione	50,00%
3	Condivisione Adozione dei modelli con i dirigenti interessati atto del dirigente competente	Decreto Invio mail ai dirigenti	01/10/2025 01/12/2025	31/12/2025	Direzione	30,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

Obiettivi trasversali

Crono TRASV 2

RISULTATO ATTESO Razionalizzazione, riqualificazione, riordino e riduzione della spesa <i>Valore target - entro il 31/12/2025</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Attività del gruppo di lavoro interdirezionale costituito per l'individuazione di possibili misure di razionalizzazione e la stima dei potenziali risparmi	Comunicazione al CD via mail circa esiti del gruppo di lavoro con ipotesi misure Piano 25-27 (CD) Convocazione di almeno un incontro del Gruppo di Lavoro coordinato dal Settore	01/01/2025	14/03/2025	Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane	10,00%
2	Informazione preventiva circa il contenuto del "Piano triennale di razionalizzazione 2025-2027" rilasciata al Collegio dei Revisori dei Conti	Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti	01/03/2025	14/03/2025	Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane (OSRU)	10,00%
3	Approvazione da parte della Giunta Regionale del "Piano triennale di razionalizzazione 2025-2027"	Delibera della Giunta Regionale	15/03/2025	31/03/2025	Direzione Organizzazione Personale Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro (OPGSSL)	5,00%
4 2	Verifica Consuntivazione dei risparmi del PdR 2024-2026 successivamente all'approvazione del Rendiconto da parte della Giunta Regionale	Documento Iscrizione in CD della documentazione attestante i risparmi conseguiti al 31/12/2024	01/01/2025	09/05/2025 15/05/2025	Direzione Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, OPGSSL, Direzione Programmazione e Bilancio e Direzione Sistemi Informativi Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione	10,00% 30,00%
5 3	Condivisione della documentazione relativa alla consuntivazione del PdR 2024-2026 con il Collegio dei revisori dei Conti ai fini della Certificazione dei risparmi da parte del medesimo Collegio dei revisori dei Conti	Svolgimento di almeno 1 Incontro con il Collegio dei Revisori dei Conti	12/05/2025 15/05/2025	30/05/2025 31/05/2025 -	OSRU	10,00%
6 4	Inserimento del 50% dei risparmi del PdR 2024-2026 certificati dal collegio dei revisori sul fondo del salario accessorio dell'anno 2025, subordinato alla certificazione positiva del Collegio dei Revisori	Adozione decreto di quantificazione in via preventiva del fondo per il trattamento economico accessorio del personale non dirigente per l'anno 2025	15/05/2025 10/06/2025	10/06/2025 31/10/2025	OSRU	10,00%

7 5	Assicurazione di adeguati processi di comunicazione e sensibilizzazione organizzativa circa l'importanza del Piano di razionalizzazione 2025-2027 e delle misure di risparmio ivi inserite	Comunicazione sulla intranet regionale ed informazione delle rappresentanze sindacali	01/04/2025 10/06/2025	31/10/2025 31/12/2025	OSRU	10,00% 15,00%
8 6	Verifica circa l'inserimento nei piani di lavoro individuali dei Dirigenti coinvolti nelle misure contenute nel Piano di razionalizzazione 2025-2027 di obiettivi coerenti con lo stesso al fine di garantirne la realizzazione	Monitoraggio da presentare in staff di OPGSSL	01/04/2025 15/05/2025	01/06/2025 30/09/2025	OSRU	5,00% 10,00%
9 7	Monitoraggio circa l'andamento della realizzazione del Piano di razionalizzazione 2025-2027, anche propedeutico al suo aggiornamento per il triennio successivo	Stato dell'arte da presentare in staff di OPGSSL	01/09/2025 01/07/2025	31/10/2025 31/12/2025	Direzioni-Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, OPGSSL, Direzione Programmazione e Bilancio e Direzione Sistemi Informativi Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione	15,00%
10	Aggiornamento misure di razionalizzazione da inserire nel Piano di razionalizzazione 2026-2028	Ipotesi di aggiornamento da presentare in staff di OPGSSL	01/11/2025	31/12/2025	Tutte le Direzioni regionali	15,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%

ARTEA

AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (ARTEA) – OBIETTIVI 2025 - RIMODULAZIONI												
I	AMBITO STRATEGICO	II	RISULTATI ATTESI					Note	Responsabile attuazione (1)	Collegamento con la Programmazione regionale 2025	MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA DI MODIFICA AL PIAO 2025	
			Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2025					Valore target 2026 – 2027
1	Correttezza e celerità dei pagamenti per le funzioni di Organismo Pagatore ed Organismo Intermedio	1.3	Organismo pagatore: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) 2014-2022 e 2023-2027 puntuale autorizzazione domande di pagamento pervenute	20,00%	Domande autorizzate/domande pagamento misure a superficie e a capo animale pervenute entro 15/06/2025.	99,79% dato finale 2023	99,85%	99,85%	L'obiettivo ha come fine l'effettuazione dei pagamenti relativi al Fondo FEASR nei tempi utili per evitare il rischio di disimpegno automatico	Settore Aiuti diretti e sistema informativo	DEFR – progetto n. 8, 20, 27	-
					CSR 2023-27 Domande autorizzate/istruttorie pagamento misure investimento pervenute entro 31/10/2025.	100,00% dato finale 2023	100,00%	100,00%		Settore Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali		-
					PSR 2014-22 Domande autorizzate/istruttorie pagamento misure investimento pervenute entro 30/04/2025	-	100,00%	100,00%		Settore Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali		-
					CSR 2023-27 Modulistica elaborata entro 30 giorni dall'approvazione del bando/modulistica totale richiesta dal bando	-	100,00%	100,00%		Settore Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali		Considerato che tale indicatore è stato presente dall'inizio della programmazione PSR 2014-22, ma nel PIAO 2025 era stato eliminato, in quanto la realizzazione di tale modulistica si era conclusa con la fine della suddetta programmazione. Preso atto che tale attività è ritenuta di fondamentale importanza anche per la nuova programmazione CSR 2023-27, si ravvisa la necessità di ripristinare l'indicatore relativo.
3	Una PA trasparente e leggera: innovazione, dematerializzazione, digitalizzazione	3.1	Realizzazione delle misure di natura organizzativa, in tema di trasparenza e anticorruzione, definite nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	5,00%	Attuazione misure sulla trasparenza previste per l'anno 2025	100,00% dato finale 2023	100,00%	100,00%	Nell'ambito del PIAO 2025/2027 vengono specificate le misure organizzative da adottare, sia in tema di trasparenza che di anticorruzione, ed i conseguenti cronoprogrammi utili per verificarne la realizzazione. La verifica circa il conseguimento dell'obiettivo sarà validata dal Responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza sia con riguardo al rispetto delle scadenze che all'effettuazione degli adempimenti	Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT) e Settore Affari Generali, supporto giuridico e contabilizzazione	Obiettivo trasversale	Per mero errore materiale si modifica il responsabile dell'attuazione
					Attuazione misure sull'anticorruzione previste per l'anno 2025	100,00% dato finale 2023	100,00%	100,00%				
		3.3	Mantenimento certificazione ISO 37001 per la prevenzione dei fenomeni corruttivi	5,00%	Raccomandazioni risolte/raccomandazioni ricevute in occasione della verifica di certificazione anno 2024	-	100,00%	100,00%	ARTEA si è voluta dotare della Certificazione ISO 37001 confermata a novembre 2024. Il mantenimento della Certificazione è l'obiettivo che ARTEA si pone anche per il 2025, con la risposta a tutte le raccomandazioni avute in occasione della Certificazione 2024	Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT) Settore Affari Generali, supporto giuridico e contabilizzazione	Obiettivo trasversale	Per mero errore materiale si modifica il responsabile dell'attuazione
		3.4	Mantenimento certificazione ISO 27001 per la sicurezza dei sistemi informativi	5,00%	Raccomandazioni risolte/raccomandazioni ricevute in occasione della verifica di certificazione anno 2024	-	90,00%	95,00%	Dal 2019 ARTEA è certificata ISO 27001 (Certificazione della Sicurezza dei sistemi di informazione). Obiettivo per il 2025 è il mantenimento della certificazione in occasione della verifica annuale, con risoluzione di almeno il 90% delle raccomandazioni per il miglioramento formulate.	Direzione e Settore Affari Generali, supporto giuridico e contabilizzazione Aiuti diretti e sistema informativo	Obiettivo trasversale	Per mero errore materiale si modifica il responsabile dell'attuazione
		3.5	Rispetto dei tempi di pagamento	-	Valore dell'indicatore di ritardo dei tempi di pagamento	-0,452 dato finale 2023	<=0	<=0	Il ritardo annuale di pagamento è calcolato come la media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture, considerando le fatture scadute nell'anno e le fatture non scadute e pagate nell'anno. Se il valore dell'indicatore è negativo si ha un pagamento in anticipo rispetto alla scadenza, mentre se il valore è positivo si ha un pagamento in ritardo. Il valore dell'indicatore, come risultante dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali della Ragioneria Generale dello Stato, viene annualmente asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti. Non viene valorizzata la pesatura dell'obiettivo e il dato relativo al 2023 è quello complessivo di ente.	Tutti i settori	Rispetto dei tempi di pagamento	Il PIAO 2025 prevede che l'obiettivo del "Rispetto dei tempi di pagamento" venga inserito in tutte le schede delle Direzioni Regionali, di ARTEA e dell'Autorità Portuale Regionale.

Autorità Portuale Regionale

AUTORITA' PORTUALE REGIONALE (APR) – OBIETTIVI 2025 - RIMODULAZIONI												
I	AMBITO STRATEGICO	II	RISULTATI ATTESI					Note	Responsabile attuazione (1)	Collegamento con la Programmazione regionale 2025	MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA DI MODIFICA AL PIAO 2025 (appendice)	
			Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2025					Valore target 2025 - 2027
1	Impulso alle attività di progettazione e realizzazione opere	1.1	Avvio procedure di gara progetti elenco annuale negli ambiti portuali di competenza	20,00%	Valore delle risorse avviate con procedure di gara/valore complessivo risorse impegnate nell'anno	100,00% dato finale 2023	100,00%	100,00%	Indicatore condiviso con la Direzione Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale (obiettivo di filiera). L'Autorità Portuale dovrà procedere, in coerenza con l'elenco annuale della programmazione 2025 ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023, all'avvio delle procedure di gara per la realizzazione degli interventi previsti. L'Autorità Portuale ha come obiettivo l'avvio delle procedure di gara per il 100% delle risorse che risultano impegnate dalla Regione Toscana per le seguenti opere: Lavori di riqualificazione Piazzale Teseo Tesei di Marina di Campo (Totale risorse € 562.076,42, da impegnare nel 2025 sull'anno € 450.000,00 e € 270.000,00); Riqualificazione di porzione della pavimentazione del molo di sottoflutto di Isola del Giglio (Totale risorse 265.649,36 € 287.280,00 di cui € 261.269,36 € 220.000,00 da impegnare sul 2025); Escavo-imboccatura-Porto di Viareggio-2025/2026 (Totale risorse € 1.179.797,00 di cui da impegnare sul 2025 € 572.073,00 e sul 2026 € 607.724,00); Riqualificazione parabordi Molo Galli di Isola del Giglio (Euro 200.000,00 da impegnare sul 2025 per Euro 192.720,00)	Segreteria Generale	DEFR - progetto n. 11	Le modifiche in relazione agli importi sono determinate dal maggiore approfondimento delle progettazioni e quindi maggiore grado di definizione dei quadri economici. Viene inoltre sostituito l'intervento di escavo 2025/2026 del porto di Viareggio in quanto le balmetrie hanno evidenziato minore necessità di dragaggio che trova già risposta nel dragaggio attualmente contrattualizzato e che riprenderà con il termine della stagione balneare.
		1.3	Realizzazione del sistema continuo di dragaggio e conferimento dei sedimenti del porto di Viareggio	20,00%	Realizzazione delle attività previste secondo il cronoprogramma	-	100,00%	-	Obiettivo condiviso con la Direzione Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale (obiettivo di filiera). L'Autorità Portuale ha come obiettivo la realizzazione del sistema continuo di dragaggio e conferimento sedimenti (7.305.199 euro) finanziato con risorse regionali e dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 21-27 per il quale nel corso del 2025 dovrà essere approvata la progettazione esecutiva ed avviati i lavori. Si veda il cronoprogramma APR 1	Segreteria Generale	DEFR - progetto n. 11	La rimodulazione del cronoprogramma si rende necessaria in quanto l'esecuzione delle opere è condizionata dalla stagione balneare, dovendo quindi garantire la compatibilità con le lavorazioni si registra uno slittamento dei tempi. Inoltre l'esecuzione dei lavori è stata rallentata dalla mancata emissione di autorizzazioni, già sollecitate, da parte di Marfari per le segnalazioni in mare e dal Genio civile Toscana Nord per l'immersione in mare di inerti.
4	Una PA trasparente e leggera: innovazione, semplificazione, contenimento della spesa	4.3	Rispetto dei tempi di pagamento	-	Valore dell'indicatore di ritardo dei tempi di pagamento	40,10 dato finale 2023	<=0	<=0	Il ritardo annuale di pagamento è calcolato come la media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture, considerando le fatture scadute nell'anno e le fatture non scadute e pagate nell'anno. Se il valore dell'indicatore è negativo si ha un pagamento in anticipo rispetto alla scadenza, mentre se il valore è positivo si ha un pagamento in ritardo. Il valore dell'indicatore, come risultante dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali della Ragioneria Generale dello Stato, viene annualmente asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti. Non viene valorizzata la pesatura dell'obiettivo e il dato relativo al 2023 è quello complessivo di ente	Segreteria generale	Rispetto dei tempi di pagamento	Il PIAO 2025 prevede che l'obiettivo del "Rispetto dei tempi di pagamento" venga inserito in tutte le schede delle Direzioni Regionali, di ARTEA e dell'Autorità Portuale Regionale.

Crono APR 1

RISULTATO ATTESO Realizzazione del sistema continuo di dragaggio e conferimento dei sedimenti del porto di Viareggio <i>Valore target – entro il 31/12/2025</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Struttura Responsabile	Peso %
1	Approvazione del progetto esecutivo e sottoscrizione atto integrativo al contratto	Stipula atto integrativo	01/01/2025	31/03/2025	Autorità Portuale Regionale (APR)	35,00%
2	Avvio dei lavori	Verbale di consegna	07/01/2025	30/04/2025	APR	30,00%
3	Fine lavori Realizzazione della condotta sottomarina di attraversamento del porto e completamento delle opere a mare costituite dai pennelli subacquei	SAL finale Attestazione della Direzione dei Lavori	15/07/2025 01/04/2025	31/12/2025	APR	35,00%
Peso complessivo delle fasi (100%)						100,00%